

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

SACAIM S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA AUGUSTO RIGHI 6

Codice fiscale: 01703680221

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	54
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	59
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	72
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	76

SACAIM S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AUGUSTO RIGHI 6 30175 VENEZIA VE
Codice Fiscale	01703680221
Numero Rea	Venezia 371607
P.I.	01703680221
Capitale Sociale Euro	2.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RIZZANI DE ECCHER S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RIZZANI DE ECCHER S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.078	25.630
2) impianti e macchinario	243.168	319.312
3) attrezzature industriali e commerciali	4.620	5.592
4) altri beni	38.796	72.693
Totale immobilizzazioni materiali	303.662	423.227
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	25.817	30.917
b) imprese collegate	57.231	43.901
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1.000
d-bis) altre imprese	775	775
Totale partecipazioni	83.823	76.593
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.548	6.143
Totale crediti verso imprese controllate	6.548	6.143
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	653.509	653.509
Totale crediti verso imprese collegate	658.509	658.509
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.501	53.755
Totale crediti verso altri	55.501	53.755
Totale crediti	720.558	718.407
Totale immobilizzazioni finanziarie	804.381	795.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.108.043	1.218.227
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	241.260	135.844
3) lavori in corso su ordinazione	10.169.949	9.117.754
Totale rimanenze	10.411.209	9.253.598
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.947.127	4.547.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	793.968	1.645.063
Totale crediti verso clienti	4.741.095	6.192.434
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.825	799.931
Totale crediti verso imprese controllate	275.825	799.931
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.370.043	1.056.929
Totale crediti verso imprese collegate	4.370.043	1.056.929
4) verso controllanti		

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

esigibili entro l'esercizio successivo	11.935.237	17.476.608
Totale crediti verso controllanti	11.935.237	17.476.608
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.091	896.629
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	335.091	896.629
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.085	0
Totale crediti tributari	131.085	0
5-ter) imposte anticipate	275.801	135.791
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.679	413.852
Totale crediti verso altri	657.679	413.852
Totale crediti	22.721.856	26.972.174
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.846.806	812.808
3) danaro e valori in cassa	15.638	15.144
Totale disponibilità liquide	3.862.444	827.952
Totale attivo circolante (C)	36.995.509	37.053.724
D) Ratei e risconti	394.696	545.296
Totale attivo	38.498.248	38.817.247
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100.000	2.100.000
IV - Riserva legale	623.210	425.079
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.643.909	6.095.487
Varie altre riserve	0	385.325
Totale altre riserve	2.643.909	6.480.812
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.841	3.962.627
Totale patrimonio netto	5.398.960	12.968.518
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.268	14.268
4) altri	1.106.826	1.106.284
Totale fondi per rischi ed oneri	1.121.094	1.120.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.205	792.205
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.331	177.704
Totale debiti verso banche	10.331	177.704
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.509.270	6.259.666
Totale acconti	11.509.270	6.259.666
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.194.818	9.499.422
Totale debiti verso fornitori	9.194.818	9.499.422
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.194	437.524
Totale debiti verso imprese controllate	104.194	437.524
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.736.896	3.131.610
Totale debiti verso imprese collegate	5.736.896	3.131.610

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.976	873.984
Totale debiti verso controllanti	1.133.976	873.984
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.265	421.157
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.086.265	421.157
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.308	397.520
Totale debiti tributari	250.308	397.520
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.064	248.148
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.064	248.148
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.955.098	2.479.228
Totale altri debiti	1.955.098	2.479.228
Totale debiti	31.235.220	23.925.963
E) Ratei e risconti	3.769	10.009
Totale passivo	38.498.248	38.817.247

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.295.264	26.235.827
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.052.195	3.087.290
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.924.106	8.950.581
Totale altri ricavi e proventi	1.924.106	8.950.581
Totale valore della produzione	29.271.565	38.273.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.645.283	2.616.746
7) per servizi	19.736.767	22.889.181
8) per godimento di beni di terzi	403.694	455.421
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.003.623	4.498.850
b) oneri sociali	1.515.472	1.597.558
c) trattamento di fine rapporto	304.028	306.781
e) altri costi	3.417	5.213
Totale costi per il personale	5.826.540	6.408.402
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.654	165.852
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	548.462	33.493
Totale ammortamenti e svalutazioni	683.116	199.345
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(105.416)	25.608
14) oneri diversi di gestione	241.596	182.905
Totale costi della produzione	29.431.580	32.777.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(160.015)	5.496.090
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	75.806	43.090
altri	13.099	17.128
Totale proventi diversi dai precedenti	88.905	60.218
Totale altri proventi finanziari	88.905	60.218
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.500	0
altri	55.363	111.792
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.863	111.792
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.042	(51.574)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	542	699
Totale svalutazioni	542	699
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(542)	(699)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(137.515)	5.443.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	158.284	1.548.862
imposte relative a esercizi precedenti	(187.630)	(41.578)

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

imposte differite e anticipate	(140.010)	(26.094)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(169.356)	1.481.190
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.841	3.962.627

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.841	3.962.627
Imposte sul reddito	(169.356)	1.481.190
Interessi passivi/(attivi)	23.042	51.575
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(436)	(48.598)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(114.909)	5.446.794
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.651	11.917
Ammortamenti delle immobilizzazioni	134.654	165.851
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	699
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(6.147.328)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.305	(5.968.861)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.396	(522.067)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.157.611)	(2.936.086)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.854.690	(1.177.287)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.572.257	(1.557.665)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	150.600	111.015
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.274)	(2.882)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.478.469	(27.117)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.892.131	(5.590.022)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.921.527	(6.112.089)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.042)	(51.575)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.505)	-
(Utilizzo dei fondi)	(62.109)	(31.996)
Totale altre rettifiche	(188.656)	(83.571)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.732.871	(6.195.660)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.703)	(12.290)
Disinvestimenti	2.815	190.139
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.381)	(6.143)
Disinvestimenti	1.000	23.129
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.661.802)	-
Disinvestimenti	-	4.735.000
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	164.065	25.732
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.531.006)	4.955.567
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(167.373)	(432.627)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(167.373)	(432.627)

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.034.492	(1.672.720)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	812.808	2.480.680
Danaro e valori in cassa	15.144	19.992
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	827.952	2.500.672
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.846.806	812.808
Danaro e valori in cassa	15.638	15.144
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.862.444	827.952

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016, e successivamente emendati in data 29 dicembre 2017 ed in data 28 gennaio 2019.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo lo schema previsto dal Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente nota integrativa. Quest'ultima illustra, analizza e integra i dati contenuti nel bilancio stesso.

Come noto, in data 30 marzo 2013 la Società ha acquisito il ramo operativo della S.A.C.A.I.M. (Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli) S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - società con sede a Marghera (Venezia) fondata nel 1920 ed operante principalmente nel settore delle opere civili industriali e marittime, restauri e ristrutturazioni di edifici storici, infrastrutture ed opere di urbanizzazione.

L'impatto sulla Società di tale acquisizione è stato sostanziale sui valori patrimoniali dell'attivo e del passivo, tant'è che anche il bilancio al 31 dicembre 2020 continua a risentire ancora di tale operazione e dei suoi effetti patrimoniali, per una parte residua dell'attivo iscritto a valori di acquisto (mediante rilevazione contabile cosiddetta "a saldi aperti" che esprime il valore d'acquisto come differenza tra i valori contabili rivenienti dal ramo d'azienda acquisito e i fondi rettificativi convenuti negozialmente) e solo in via marginale per i debiti acquisiti ad oggi non ancora pagati.

Principi contabili e criteri di valutazione

Le valutazioni delle poste iscritte sono state prudentemente compiute nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi, delle perdite e degli eventi positivi maturati nel periodo di riferimento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se divenuti noti successivamente.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

I valori presentati negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto delle quote di ammortamento; sono ammortizzate in proporzione alla residua possibilità di utilizzazione in relazione alla loro vita utile.

I costi di impianto e ampliamento sono stati ammortizzati in 5 esercizi, e sono stati iscritti con l'espresso consenso del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ne viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, fatta eccezione per l'eventuale avviamento, i costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo, il cui valore non può essere ripristinato.

Il principio OIC 23 prevede che i costi pre-operativi, che comprendono i costi di progettazione e quelli per gli studi specifici riferiti alle commesse, nonché i costi per gli impianti di cantiere, che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, non siano più differiti e contabilizzati fra le altre immobilizzazioni immateriali, ma bensì considerati costi di commessa e partecipino conseguentemente al margine di commessa in funzione dell'avanzamento dei lavori sulla base dei criteri della percentuale di completamento.

Ciò vale laddove si applichi il criterio di valorizzazione delle commesse basato sul "cost to cost"; nel caso di Sacaim S.p.A., poiché il criterio di valutazione dei lavori in corso adottato è, nella maggior parte dei casi, quello che si basa sui corrispettivi pattuiti, applicando il metodo dell'avanzamento fisico, si è ritenuto (già dal bilancio chiuso al 31.12.2014) di riclassificare i costi pre-operativi differiti di cui trattasi tra i risconti attivi e di spesarli imputandoli al conto economico - tra i costi per servizi - in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di costruzione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, alla durata economico-tecnica dello stesso, ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del suo grado di utilizzo medio nel periodo.

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Macchine operatrici e impianti specifici	15%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	10%
Casseforme e palancole	25%
Automezzi leggeri	25%
Automezzi pesanti	20%
Attrezzatura varia	40%
Costruzioni leggere	12,5%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

I beni di costo unitario sino a euro 516,46 suscettibili di autonoma valutazione, considerata anche la marginalità del costo, sono spesati nell'anno di acquisto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, ne viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La quantificazione dell'eventuale perdita di valore, in presenza di indicatori di perdita, viene effettuata mediante un apposito test di impairment, come previsto dal principio contabile OIC 9.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non vi sono beni il cui valore originario sia stato oggetto di rivalutazione monetaria.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate nonché quelle in altre società sono valutate con il criterio del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite durevoli di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite maturate. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene operato un ripristino di valore fino al limite massimo costituito dal costo storico ante svalutazioni.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e, pertanto, sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Si precisa a tale proposito che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Per i crediti con scadenza a medio lungo termine già in essere al 1 gennaio 2016 non è pertanto stato applicato il suddetto criterio.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le materie prime sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

I lavori in corso per conto terzi di durata contrattuale superiore ai 12 mesi comprendono le opere realizzate e non ancora collaudate e sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti, determinati applicando il metodo dell'avanzamento fisico, ad eccezione dei lavori per conto terzi relativi alle opere infrastrutturali in cui la Società è socio mandante e per i quali lo stato di avanzamento è stato determinato con il metodo del 'cost to cost' in linea con quanto effettuato dalla capogruppo mandataria, e ciò in quanto meglio rappresenta la distribuzione della commessa nel tempo.

La determinazione del relativo valore è basata sulla stima dei ricavi e dei costi a vita intera dei progetti, il cui apprezzamento è influenzato per sua natura da significativi elementi valutativi. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti sulle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nella valutazione dei lavori in corso, di norma si tiene conto delle richieste di corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente convenuti, se il loro realizzo è ritenuto più che probabile e ragionevolmente quantificabile. Le eventuali riserve contrattuali su commesse in essere sono invece prudentemente considerate solo in seguito a sentenze e/o lodi favorevoli, fatta eccezione ai casi in cui alla data del bilancio sia ragionevolmente certo che la richiesta sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti, riferibili ad importi accertati da questi ultimi attraverso stati di avanzamento lavori.

I lavori in corso per conto terzi di durata contrattuale inferiore ai 12 mesi sono valutati sulla base dei costi sostenuti.

Gli eventuali fondi destinati ad accogliere gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse in essere sono classificati in riduzione del valore netto delle rimanenze stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “titolo” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti sorti dal 2016, ai sensi del novellato art. 2426 n. 8 co. 1, sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e nei limiti del loro valore presumibile di realizzo. Pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell’operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale. L’eventuale differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell’operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall’applicazione del costo ammortizzato e dell’attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l’attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si ricorda che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall’articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l’eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Si precisa che i crediti commerciali rivenienti nel ramo di azienda acquisito dalla S.A.C.A.I.M. (Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli) S.p.A. in Amministrazione Straordinaria sono stati iscritti al valore d’acquisto mediante rilevazione contabile cosiddetta “a saldi aperti”, che esprime il relativo valore come differenza tra i valori contabili nominali ricompresi nel ramo d’azienda acquisito e i fondi rettificativi convenuti negozialmente così da determinare il costo di acquisto effettivo per differenza. Al fine di evitare l’iscrizione dei crediti ad un valore superiore al costo di acquisto si è proceduto a utilizzare i fondi rettificativi contestualmente e non prima dell’eventuale incasso del relativo credito.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed economica e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio contabilizzati in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Come già evidenziato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali a cui si rimanda, dal 2014 vengono altresì contabilizzati nei risconti attivi i costi pre-operativi di progettazione e quelli per gli studi specifici riferiti alle commesse, nonché i costi per gli impianti di cantiere, che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l’organizzazione dei lavori acquisiti.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o successivamente, le riserve patrimoniali di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del periodo e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, mentre sono stati mantenuti i fondi derivanti dalla contabilizzazione dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda in presenza di rischi concreti attribuibili alla precedente gestione.

Le passività potenziali sono iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi possibili vengono esclusivamente commentati in nota integrativa. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Corrisponde all'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente alla data di fine esercizio, calcolato in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 – legge finanziaria 2007 – e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente. Restano comunque contabilizzate a T.F.R. le rivalutazioni del fondo esistente al 31 dicembre 2006, effettuate in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza siano di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Si ricorda che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare retroattivamente il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Ratei e Risconti Passivi

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio contabilizzati successivamente e i proventi contabilizzati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della competenza temporale ed economica.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, quelli per servizi al momento della loro definizione. I ricavi per lavori per conto terzi di durata contrattuale superiore ai 12 mesi vengono iscritti tra i ricavi di vendita nel momento in cui sono stati accertati dal committente attraverso uno stato di avanzamento lavori; quelli di durata contrattuale inferiore ai 12 mesi sono iscritti al momento della consegna al committente delle opere ultimate.

I ricavi comprendono di norma le riserve contrattuali iscritte solo sulla base di sentenze e/o lodi favorevoli, sempreché sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali che supportino la pretesa, fatta eccezione ai casi in cui alla data del bilancio sia ragionevolmente certo che la richiesta sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

I costi, sia in relazione all'acquisto di materiali che per le prestazioni di servizi, sono contabilizzati secondo criteri analoghi alla corrispondente voce di ricavo.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono determinate secondo il principio di competenza.

L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale applicando l'aliquota del 24% per l'ires e del 3,9% per l'irap.

Si evidenzia che la Società aderisce in qualità di consolidata alla tassazione di gruppo (cd. Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e segg. del D.P.R. n. 917/86) promossa dalla controllante e consolidante Rizzani de Eccher S.p.A..

Il suddetto regime di consolidato fiscale, una volta determinata l'imposta sul Reddito delle Società, consente di trasferire l'imponibile positivo o negativo, al netto delle ritenute subite e dei crediti di imposta, alla società consolidante; il debito o il credito per imposte viene perciò rilevato rispettivamente alla voce debiti o crediti verso Imprese Controllanti per adesione al consolidato fiscale.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra società consolidata e consolidante, sono definiti in uno specifico accordo di consolidamento cui aderiscono SACAİM S.p.A. e Rizzani de Eccher S.p.A..

Le imposte differite attive e passive sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee deducibili e tassabili tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno.

I crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le passività per imposte differite sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee tassabili, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 del Codice Civile: si precisa che nel bilancio non si è fatto ricorso a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore pari a zero in quanto completamente ammortizzate già al 31.12. 2018.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	573.809	2.989	576.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	573.809	2.989	576.798
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	573.809	2.989	576.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	573.809	2.989	576.798
Valore di bilancio	-	-	-

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a euro 303.662.

Si tratta sostanzialmente dei cespiti iscritti al valore netto di acquisto indicato nel perimetro del Ramo di Azienda acquisito nel 2013 dalla Sacaim S.p.A. in A.S., e funzionali all'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi cespiti, in quanto non più utili al processo produttivo, per un valore contabile netto pari ad euro 2.815 ed effettuati nuovi acquisiti per euro 17.904.

L'ammortamento del periodo ammonta a euro 134.654. Non si sono verificati presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni materiali, né alla data odierna si sono effettuate rivalutazioni di alcun tipo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	67.066	896.813	35.274	384.281	1.383.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.436	577.501	29.682	311.588	960.207
Valore di bilancio	25.630	319.312	5.592	72.693	423.227
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	736	7.715	3.650	5.803	17.904
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore netto in bilancio)	13.743		-	5.204	18.947
Ammortamento dell'esercizio	6.711	83.859	4.622	39.462	134.654
Altre variazioni f.do amm.to per dismissioni	(11.166)	-	-	(4.966)	(16.132)
Totale variazioni	(30.884)	(76.144)	(972)	(43.829)	(151.829)
Valore di fine esercizio					
Costo	54.059	904.528	38.924	384.880	1.382.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.981	661.360	34.304	346.084	1.078.729
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	17.078	243.168	4.620	38.796	303.662

Si riportano di seguito ulteriori dettagli sulle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi esercizio 2020	Decrementi esercizio 2020	Valore di fine esercizio	Totale Fondi Amm. to al 31.12.2020	Immobilizzazioni nette al 31.12.2020
Terreni e fabbricati						
Costruzioni leggere	67.066	736	(13.743)	54.059	36.981	17.078
Totale	67.066	736	(13.743)	54.059	36.981	17.078
Impianti e macchinari						
Macchine oper. e imp. specif.	332.249	5.100	-	337.349	239.455	97.894
Escavatori e pale meccaniche	76.911	-	-	76.911	68.931	7.980
Impianti generici	481.644	2.615	-	484.259	346.965	137.294
Casseforme e palancole met.	6.009	-	-	6.009	6.009	-
Totale	896.813	7.715	-	904.528	661.360	243.168
Attrezzature industriali e comm.						
Attrezzatura varia	35.274	3.650	-	38.924	34.304	4.620
Totale	35.274	3.650	-	38.924	34.304	4.620
Altri beni						
Mobili e macchine ord. ufficio	54.161	1.468	-	55.629	48.833	6.796
Macchine elettr. ed elettromecc.	248.645	4.335	(3.530)	249.450	229.152	20.298
Automezzi leggeri e pesanti	81.475	-	(1.674)	79.801	68.099	11.702
Totale	384.281	5.803	(5.204)	384.880	346.084	38.796
Totale generale	1.383.434	17.904	(18.947)	1.382.391	1.078.729	303.662

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

	Totale Fondi Amm.to valore di inizio esercizio	Amm.to esercizio 2020	Utilizzo esercizio 2020	Totale Fondi Amm.to valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati				
Costruzioni leggere	41.436	6.711	(11.167)	36.980
Totale	41.436	6.711	(11.167)	36.980
Impianti e macchinari				
Macchine oper. e imp. specif.	209.296	30.160	0	239.456
Escalatori e pale meccaniche	63.527	5.404	0	68.931
Impianti generici	298.670	48.295	0	346.965
Casseforme e palancole met.	6.009	0	0	6.009
Totale	577.502	83.859	-	661.361
Attrezzature industriali e comm.				
Attrezzatura varia	29.683	4.622	0	34.305
Totale	29.683	4.622	-	34.305
Altri beni				
Mobili e macchine ord. ufficio	42.245	6.587	0	48.832
Macchine elettr. ed elettromecc.	207.371	25.073	(3.293)	229.151
Automezzi leggeri e pesanti	61.971	7.802	(1.673)	68.100
Totale	311.587	39.462	(4.966)	346.083
Totale generale	960.208	134.654	(16.133)	1.078.729

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In accordo alla normativa italiana il contratto di leasing immobiliare condotto per l'area di Via Righi 6, in cui la società ha la sede legale, amministrativa ed operativa, è stato contabilizzato con il cosiddetto "metodo patrimoniale". Qualora invece fosse stato contabilizzato secondo il "metodo finanziario", si sarebbe evidenziato un incremento delle immobilizzazioni materiali, nette da ammortamenti, per euro 4.155.000 e dei debiti verso altri finanziatori per euro 2.556.705.

Gli effetti positivi sul patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e sul risultato del periodo sono rappresentati nei prospetti seguenti.

Effetti sul patrimonio netto

ATTIVITA'		
a)	Contratti in corso	
a.1	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto dei relativi f. di amm.to	4.335.000
	Valore relativi fondi ammortamento	1.035.000
a.2	Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	180.000
a.5	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

ATTIVITA'		
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto dei relativi f.di amm.to	4.155.000
	Relativi fondi ammortamento	1.215.000
b)	Beni riscattati	
b.1	Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6 + b.1)		4.155.000
PASSIVITA'		
c)	Debiti impliciti	
c.1	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.861.548
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	304.843
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.664.826
	di cui scadenti oltre i 5 anni	891.879
c.2	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	304.843
c.4	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.556.705
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	313.854
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.714.037
	di cui scadenti oltre i 5 anni	528.815
d)	Incremento /(decremento) complessivo lordo del patrimonio netto alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 - c4)	1.598.295
e)	Effetto fiscale	(445.924)
f)	Incremento /(decremento) sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e)	1.152.371

Effetti sul risultato di esercizio

CONTO ECONOMICO		
a.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	364.964
a.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(73.130)
a.3	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(180.000)
a.4	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a)	Incremento /(decremento) del risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	111.834
b)	Rilevazione dell'effetto fiscale	(31.202)
c)	Incremento /(decremento) del risultato d'esercizio	80.632

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a euro 804.381 e risultano leggermente incrementate (euro 9.381) rispetto al valore al 31 dicembre 2019.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.419	53.555	1.000	16.610	99.584
Rivalutazioni	8.372	-	-	-	8.372
Svalutazioni	5.874	9.654	-	15.835	31.363
Valore di bilancio	30.917	43.901	1.000	775	76.593
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.900	13.330	-	-	18.230
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	10.000	-	1.000	-	11.000
Totale variazioni	(5.100)	13.330	(1.000)	-	7.230
Valore di fine esercizio					
Costo	23.319	66.885	-	16.610	106.814
Rivalutazioni	8.372	-	-	-	8.372
Svalutazioni	5.874	9.654	-	15.835	31.363
Valore di bilancio	25.817	57.231	0	775	83.823

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2020 è di euro 83.823.

In ossequio al punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile viene di seguito riportato l'elenco, completo di tutti i dati richiesti, delle partecipazioni detenute in imprese controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo delle controllanti e altre imprese.

Relativamente alle imprese controllate e collegate, per entrambe le categorie si tratta per lo più di partecipazioni in società consortili a responsabilità limitata utilizzate quale strumento operativo per l'esecuzione di appalti acquisiti in associazioni temporanee di impresa (ATI).

L'esercizio è stato caratterizzato sia dall'acquisizione di nuove quote in consortili di nuova costituzione, per dar corso alla esecuzione di nuovi lavori, che dalla liquidazione di alcune quote di partecipazioni in consortili in esito alla conclusione delle commesse di riferimento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	6.143	405	6.548	6.548	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	658.509	-	658.509	5.000	653.509	653.509
Crediti immobilizzati verso altri	53.755	1.746	55.501	55.501	-	-
Totale crediti immobilizzati	718.407	2.151	720.558	67.049	653.509	653.509

Si precisa che i Crediti verso imprese collegate sono indicati al netto del fondo rettificativo, derivante dall'operazione di acquisto del ramo d'azienda, che al 31.12.2020 ammonta ad euro 5.168.

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

I crediti immobilizzati consistono in finanziamenti fruttiferi (verso Ecofusina Scarl) ed infruttiferi (verso Immobiliare Biancade S.r.l. e Roncoduro S.c. a r.l.) erogati a società da noi partecipate, nonché in depositi cauzionali così come di seguito dettagliato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE			
RONCODURO SCARL	6.143	405	6.548
Totale parziale	6.143	405	6.548
CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE			
ECOFUSINA SCARL	653.509	-	653.509
IMMOBILIARE BIANCADE SRL	10.168	-	10.168
Fondo svalutazione imm. Finanziarie	(5.168)	-	(5.168)
Totale parziale	658.509	-	658.509
CREDITI VERSO ALTRE IMPRESE			
CAUZIONI	44.439	1.746	46.185
CONSORZIO SAN MARCO COSTRUTT. VENETI	9.316	-	9.316
Totale parziale	53.755	1.746	55.501
Totale generale	718.407	2.151	720.558

Si ricorda che il credito verso Ecofusina è stato trasformato in credito fruttifero nel corso del 2016 al tasso del 2% annuo e ne è stato parimenti allungato il tempo di rimborso, che è previsto mediamente in rate annuali dal 2017 al 2033; tali rate tuttavia non sono fisse ma potrebbero variare di anno in anno in capo ai singoli soci, in base alle disponibilità della partecipata Sifa ed agli accordi dei soci in merito alle loro dinamiche ed al piano industriale su cui basano; motivo per cui nel 2020 non vi sono stati rimborsi per Ecofusina e parimenti per i soci di questa, fra cui Sacaim S.p.A..

Il tasso riconosciuto risulta tuttora congruo con quello di mercato ottenibile su un credito simile, ragione per cui non si è proceduto, anche per il 2020, ad alcuna attualizzazione del credito stesso prevista dal nuovo art. 2426 n. 8 co 1. Parimenti, sempre a copertura del fabbisogno corrente, sono stati erogati a titolo di finanziamento infruttifero ulteriori euro 405 alla controllata Roncoduro S.c. a r.l. .

Non vi sono altre movimentazioni rilevanti nella categoria crediti finanziari intervenute nel corso dell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PALAZZO DEL CINEMA S.c.a r. l. in liquidaz.	Venezia	10.000	-	(90.000)	(90.000)	100,00%	8.202
RONCODURO S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	5.714	57,14%	5.714
MUGNONE S.c.a r.l. in liquidazione	Venezia	10.000	-	10.000	10.000	100,00%	3.901
PILI S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	8.000	80,00%	8.000
Totale (**)							25.817

*(**) dati bilanci 2020 disponibili ma in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee*

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2019 vi sono state alcune variazioni nel corso dell'esercizio dovute in particolare al perfezionamento della fusione per incorporazione della società Banchina Emilia S.c.a r.l. di cui allo scopo si è acquisito l'intero capitale sociale (di valore nominale di euro 10.000 complessivi di cui acquistati 4.900 nel corso del 2020) nel corso dell'esercizio.

Gli effetti di tale incorporazione sul bilancio chiuso al 31.12.2020 sono da ritenersi non significativi.

Con riguardo alla controllata Palazzo del cinema S.c. a r.l., detenuta al 100% dalla società, si ricorda che la società ha tuttora in corso una causa i cui rischi di soccombenza trovano capienza in un fondo rischi per oneri su commesse acquisite pari a 100 mila euro e derivante dal ramo acquisito nel 2013.

Il fondo, tuttora iscritto nel passivo, è stato considerato adeguato sulla base di un parere legale acquisito e confermato anche per il 2020.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GALLERIE ACCADEMIA S.c.a r.l. in liquidaz.	Venezia	10.000	(1.807)	(28.072)	(8.422)	30,00%	1
ECOFUSINA S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	3.500	35,00%	3.500
FONDACO S.c. a r.l.	Venezia	13.500	-	13.500	5.400	40,00%	5.400
JONA S.c.a r.l. (**)	Venezia	10.000	-	10.000	5.000	50,00%	5.000
IMMOBILIARE BIANCADE S.R.L. (**)	Venezia	10.000	(4.423)	76.116	38.058	50,00%	-
LEMIT S.c. a r.l.	Udine	100.000	-	100.000	30.000	30,00%	30.000
SALESI S.c. a r.l. (**)	Udine	100.000	-	100.000	13.330	13,33%	13.330
Totale (**)							57.231

*(**) dati bilanci 2020 disponibili ma in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee*

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2019 nel corso dell'esercizio è stata costituita la società consortile Salesi S.c.a r.l. con capitale sociale di euro 10.000 cui Sacaim partecipa con una quota pari al 13.33%; la società è stata costituita a valle dell'ati di cui Sacaim è mandante e con cui è stata acquisita la commessa per la realizzazione di una struttura ospedaliera nella regione Marche.

Si precisa infine che le residue perdite, eccedenti il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio (ed ivi mantenute per un valore simbolico di 1 euro) trovano adeguata copertura nel "fondo copertura perdite su partecipazioni" iscritto tra gli altri fondi nel passivo di Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2019 non vi sono state nuove acquisizioni; la partecipazione in Eride S.c.a r.l. pari a nominali euro 1000 (10% del capitale sociale) è stata contabilmente stornata a seguito della cessazione della società per fusione per incorporazione nella capogruppo Rizzani de Eccher, intervenuta nel corso dell'esercizio.

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
S. MARCO CONS.COSTR. VENETI	Venezia	51.646	-	51.646	775	1,50%	775
Totale							775

Rispetto alle partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2019 non vi sono state nuove acquisizioni e/o altre movimentazioni.

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 2 del Codice Civile si informa che non esistono partecipazioni iscritte ad un valore superiore alla quota di pertinenza del loro patrimonio netto risultante da ogni singolo bilancio al 31 dicembre 2020.

Riepilogo delle variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020

Denominazione società o consorzio	Valore di inizio esercizio	Svalutazioni/ Rivalutazioni partecipazioni	Incrementi	Decrementi per liquidazioni e/o dismissioni e riclassificazioni	Valore di fine esercizio
BANCHINA EMILIA S.c.a r.l.	5.100	-	4.900	(10.000)	-
PALAZZO DEL CINEMA S.c.a r.l. in liquid	8.202	-	-	-	8.202
FONDACO (già ECODUE) S.c. a r.l.	5.400	-	-	-	5.400
MUGNONE S.c.a r.l. in liquidazione	3.901	-	-	-	3.901
GALLERIE ACCADEMIA S.c.a r.l. in liquid.	1	-	-	-	1
ECOFUSINA S.c.a r.l.	3.500	-	-	-	3.500
RONCODURO S.c.a r.l.	5.714	-	-	-	5.714
JONA S.c.a r.l.	5.000	-	-	-	5.000
S. MARCO CONS.COSTR.VTI	775	-	-	-	775
ERIDE S.c. a r.l.	1.000	-	-	(1.000)	-
IMMOBILIARE BIANCADE S.R.L.	1	-	-	-	1
PILI SCARL	8.000	-	-	-	8.000
LEMIT S.c. a r.l.	30.000	-	-	-	30.000
SALESI S.c. a r.l.	-	-	13.330	-	13.330
Totale	76.594	-	18.230	(11.000)	83.823

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.548	658.509	55.501	720.558
Totale	6.548	658.509	55.501	720.558

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi euro 10.411.209 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.844	105.416	241.260
Lavori in corso su ordinazione	9.117.754	1.052.195	10.169.949
Totale rimanenze	9.253.598	1.157.611	10.411.209

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da lavori di durata ultra annuale. Tali rimanenze sono espresse al netto degli acconti accertati dai committenti.

In presenza di una leggera contrazione del valore di produzione industriale effettiva (e quindi senza considerare la voce "altri ricavi" di conto economico) la voce rimanenze lavori si è incrementata di circa 1 milione di euro determinando un modesto assorbimento nel capitale circolante aziendale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 22.721.856; di seguito si elencano le movimentazioni intervenute e la composizione dei saldi al 31 dicembre 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.192.434	(1.451.339)	4.741.095	3.947.127	793.968
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	799.931	(524.106)	275.825	275.825	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.056.929	3.313.114	4.370.043	4.370.043	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.476.608	(5.541.371)	11.935.237	11.935.237	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	896.629	(561.538)	335.091	335.091	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	131.085	131.085	131.085	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.791	140.010	275.801		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	413.852	243.827	657.679	657.679	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.972.174	(4.250.318)	22.721.856	21.652.087	793.968

Con riguardo ai crediti, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 risultano tuttora contabilizzati, a rettifica dei crediti verso Clienti e dei crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, due fondi svalutazione stanziati a rettifica di alcune poste dell'attivo e derivanti dalle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo intervenuta nel 2013 mediante la già descritta tecnica contabile di iscrizione dei valori contabili acquisiti a "saldi aperti".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.741.095	4.741.095
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	275.825	275.825

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.370.043	4.370.043
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.935.237	11.935.237
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	335.091	335.091
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.085	131.085
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	275.801	275.801
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	657.679	657.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.721.856	22.721.856

Crediti verso clienti

Sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 1.390.167 che ne adegua il valore a quello presumibile di realizzo.

I crediti si riducono di ca. 903 migliaia di euro in conseguenza alle normali dinamiche operative della società e per 548 migliaia in conseguenza degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Il fondo rischi su crediti, rispetto al 31.12.2020, si è complessivamente incrementato di netti euro 484.922.

Tale incremento netto è dovuto per euro 548.462 allo stanziamento di un nuovo accantonamento per tenere conto del presumibile valore di realizzo con riferimento ad alcune posizioni creditorie.

In particolare per euro 546.662 trova giustificazione in quanto stimato essere la probabile parziale perdita di valore di un credito rilevante, a seguito del palesarsi di significative difficoltà finanziarie del debitore.

Lo stesso con recente comunicazione ha informato la società dell'impossibilità al pagamento integrale del credito nell'ambito di una ipotizzata attivazione di un accordo stragiudiziale di ristrutturazione del debito complessivo.

La stima è stata effettuata prudenzialmente dagli amministratori sulla base delle informazioni allo stato disponibili e dell'esperienza per simili circostanze.

Per euro 63.540 all'utilizzo del fondo esistente a fronte di alcuni crediti divenuti definitivamente inesigibili.

I crediti sono tutti relativi a soggetti Italiani, costituiti in parte da enti di diritto pubblico. I crediti esigibili oltre 12 mesi sono rappresentati da ritenute di garanzia operate dalla committenza il cui svincolo avverrà all'intervenuto collaudo dei lavori.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Riguardano sostanzialmente i crediti verso società di natura consortile utilizzate per l'esecuzione dei lavori.

Sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a residui euro 4 mila, anche questo conseguente alle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo di azienda intervenuto nel 2013.

Ciò premesso, va segnalato che di norma, il loro andamento non va separato dall'andamento dei debiti verso gli stessi soggetti. Infatti tali posizioni a credito sono per buona parte connesse all'addebito dei costi sostenuti, in qualità di soci ATI, alle consortili, da cui si ricevono, per competenza e pro-quota, i relativi ribalti costi; si tratta quindi di partite per buona parte destinate alla compensazione e che quindi non hanno una incidenza significativa sulla generazione o assorbimento di liquidità aziendale.

Nel corso dell'esercizio i crediti verso le società collegate si sono incrementati sensibilmente per effetto di due società consortili i cui lavori si sono avviati definitivamente nell'ambito delle normali dinamiche di gestione delle commesse di riferimento. La riduzione dei crediti verso controllate è ascrivibile per ca. 400 mila euro agli effetti contabili della fusione per incorporazione di una delle società controllate nel corso dell'esercizio.

Crediti verso imprese controllanti

Si tratta delle prestazioni diverse effettuate a favore della controllante Rizzani de Eccher S.p.A. nell'ambito del gruppo, anche in funzione di contratti di appalto e subappalto aventi per oggetto l'esecuzione di lavori; l'esercizio è stato caratterizzato da un leggero decremento dei crediti commerciali (-650 mila euro) per effetto delle dinamiche di appalto e delle modalità di rimborso correlate alle esigenze della finanza di gruppo. Si segnala a tale proposito che nel corso dell'esercizio si è dato seguito al regolare rientro dai crediti commerciali meno recenti per cui era stato sottoscritto un piano di rientro con la capogruppo (per ca. 8 milioni di euro) completato ad aprile 2021.

Il sensibile decremento dell'esposizione verso la controllante (netti -5,5 milioni) è dovuto, oltre alle dinamiche sopra descritte dei crediti commerciali, in misura sostanziale al rientro dal credito di finanziamento fruttifero di euro 7,6 milioni, concesso nel 2020 su richiesta della stessa controllante a tasso di mercato.

Per contro il credito si è invece incrementato per quota parte (+1,8 milioni) a causa di crediti maturati a seguito dell'incasso in qualità di capogruppo mandataria, di fatture emesse dalla Società agli Enti Committenti, che poi di regola vengono girati alle consortili di riferimento sulla base degli accordi societari vigenti; per parte residuale per effetto dell'iva di gruppo (+921 mila euro) di cui, per 334 mila euro, derivanti dai saldi di fusione della società incorporata Banchina Emilia Scarl.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta del credito per prestazioni addebitate ad alcune società del gruppo nella dinamica delle reciproche esigenze dettate da economie di gestione di gruppo.

Va segnalato che la riduzione intervenuta nel 2020, per circa 562 mila euro è dovuto sostanzialmente all'incasso parziale dei crediti per lavori vs. una società immobiliare utilizzata per la ristrutturazione di un immobile di pregio in nota località turistica.

Il pagamento non si è completato nel corso del 2020 a causa dell'allungamento dei tempi di completamento dell'investimento che si dovrebbe completare nel corso del 2021 e così parimenti consentendo l'incasso del residuo credito per lavori fin ora eseguiti.

Crediti tributari

Il credito Irap è costituito dal 2° acconto Irap al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio contabilizzata in riduzione del credito stesso e dal credito ottenuto per spese di sanificazione e adeguamento ambienti di lavoro come da DL 34 del 19 maggio 2020.

Attività per Imposte anticipate

Nel presente esercizio il saldo della fiscalità anticipata è pari a euro 275.801.

Nella tabella che segue vengono rappresentati i movimenti relativi alla fiscalità anticipata.

	Aliquota applicata	Valore di inizio esercizio	Utilizzo	Incremento	Valore di fine esercizio
Svalutazione crediti non deducibili	24,00%	-	-	131.199	131.199
Altri costi ripresi a tassazione	27,90%	110.696	-	-	110.696
Compensi amm.ri non corrisposti	24,00%	3.487	3.487	3.744	3.744
Contributi associativi	24,00%	191	191	-	0
Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	24,00%	21.416	7.962	16.707	30.161
Totale imposte anticipate		135.791	11.641	151.650	275.801

Altri crediti

Ammontano a euro 657.679 e risultano così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Esigibili entro l'esercizio successivo			
- verso dipendenti	5.550	(5.503)	47
- verso enti previdenziali	48.101	25.928	74.029
- verso professionisti e fornitori per anticipi corrisposti	9.673	226.909	236.582
- altri crediti	350.528	(3.507)	347.021
Totale crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	413.852	243.827	657.679
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti verso altri	413.852	243.827	657.679

Essi sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari a residui euro 100.000, anche questo conseguente alle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo intervenuta nel 2013 e nelle successive operazioni di acquisizione (Ramo "ex Lis") resesi necessarie al fine del completo realizzo degli attivi acquisiti. Si tratta del fondo allocato a riduzione del valore del credito per riserve, acquisite con il Ramo Lis per pari importo, verso il Consorzio Piacentini Battaglia. In merito si segnala che a seguito di riconoscimento solo parziale in primo grado, è stato promosso appello tuttora in corso.

Stante tale evoluzione del contenzioso, e supportati dal parere del legale che lo sta seguendo, l'aspettativa di netto realizzo, per la quota Sacaim, conferma tuttora la svalutazione integrale della riserva di cui trattasi.

Infine si segnala che fra gli altri crediti è tuttora contabilizzato il credito, pari a euro 317 mila, iscritto nel 2016 in esito alla risoluzione contrattuale intervenuta da parte di ILSPA con riguardo al cantiere di Como.

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di bilancio ad euro 3.862.444 e sono costituite, per euro 3.846.806 da giacenze presso istituti bancari e per euro 15.638 dalle giacenze di cassa presso la sede ed i cantieri consistenti in contanti e saldi attivi di carte di credito.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito verso l'erario vantato per le ritenute d'acconto subite.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nelle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	812.808	3.033.998	3.846.806
Denaro e altri valori in cassa	15.144	494	15.638
Totale disponibilità liquide	827.952	3.034.492	3.862.444

Nel corso dell'esercizio pur in presenza di una ridotta contribuzione derivante dalla gestione, la dinamica del circolante aziendale, più che positiva ha determinato un flusso di cassa derivate dall'attività operativa importante e pari a ca. 5,7 milioni di euro.

Tale apporto ha contribuito in misura rilevante all'incremento sensibile della liquidità disponibile a fine anno che passa da 828 mila euro a 3,8 milioni di euro. Per quota parte è invece stato utilizzato per la copertura dei fabbisogni generati dagli investimenti fra cui si segnala per ca. euro 2,7 milioni il finanziamento erogato ad una consortile operativa.

Va infine segnalato che, nell'ambito di tale dinamica, gli effetti del circolante verso la capogruppo e verso le società da questa controllate sono stati negativi per euro -488 mila. Ha avuto invece un impatto rilevante l'incremento degli anticipi da clienti da cui deriva buona parte della liquidità generata e che trovano collocazione nelle altre variazioni di circolante netto in rendiconto finanziario.

La società in questo contesto non ha incrementato la propria esposizione verso la capogruppo e/o verso società controllate da quest'ultima, se non in misura contenuta, e ciò al netto degli effetti, solo contabili, del rientro dal finanziamento fruttifero cui parimenti si è accompagnato il pagamento del dividendo. Per un maggiore dettaglio sulle dinamiche finanziarie dell'esercizio si rimanda al capitolo a ciò dedicato della Relazione sulla Gestione.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	545.296	(150.600)	394.696
Totale ratei e risconti attivi	545.296	(150.600)	394.696

I ratei e risconti attivi, pari a euro 394.696 sono stati calcolati tenendo conto della competenza temporale e sono dettagliati come dal prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Totale ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi			
- premi assicurativi e fideiussioni	45.359	12.172	57.531
- spese licenze altri costi IT	-	8.468	8.468
- costi anticipati - Soa	36.546	(28.581)	7.965
- noleggi e altri costi servizi auto	18.393	(4.567)	13.826
- costi pre-operativi e di impianto cantiere	400.962	(133.865)	267.097
- canone leasing immob.	32.715	21	32.736
- altri risconti	11.320	(4.247)	7.073
Totale risconti attivi	545.296	(150.600)	394.696
Totale ratei e risconti attivi	545.296	(150.600)	394.696

Non vi sono ratei attivi in bilancio al 31 dicembre 2020.

Oltre alle voci evidenziate in tabella, si rammenta che nei risconti attivi trova collocazione il maxi canone sul contratto di leasing ed il relativo fondo svalutazione di pari importo, che ne riconduce il valore netto a zero, in conseguenza delle valutazioni fatte in sede di acquisizione del ramo di azienda intervenuta nel 2013 (precisamente per euro 244.447 che corrispondono al residuo valore del maxi canone del leasing immobiliare al 31.12.2020).

Si rammenta inoltre che dal 2014 sono stati contabilizzati nei risconti attivi i costi sostenuti per spese pre-operative e di impianto cantiere; al 31.12.2020 ammontano ad euro 267.097 e sono stati addebitati a conto economico, tra i costi per servizi, sulla base della quota di competenza maturata in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta a complessivi euro 5.398.960 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	2.100.000	-	-		2.100.000
Riserva legale	425.079	-	198.131		623.210
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.095.487	3.451.578	-		2.643.909
Varie altre riserve	385.325	385.325	-		0
Totale altre riserve	6.480.812	3.836.903	-		2.643.909
Utile (perdita) dell'esercizio	3.962.627	3.764.496	(198.131)	31.841	31.841
Totale patrimonio netto	12.968.518	7.601.399	-	31.841	5.398.960

Il capitale sociale è costituito da numero 2.100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna. Come evidenziato nel prospetto, il patrimonio netto si è ridotto sensibilmente a causa della distribuzione del dividendo alla controllate Rizzani de Eccher S.p.A. per euro 7,6 milioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Esponiamo nella seguente tabella, così come richiesto dal n. 7 – bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, l'analisi delle voci componenti il patrimonio netto della Società con la specifica indicazione della loro origine, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.100.000			-
Riserva legale	623.210	U	B	623.210
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.643.909	U	A-B-C	2.643.909
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	2.643.909			2.643.909
Totale	5.367.119			3.267.119
Quota non distribuibile				420.000
Residua quota distribuibile				2.847.119

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Vincoli di natura fiscale sulle riserve

Vincolo di natura fiscale alla distribuzione di utili e riserve (art. 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R.): al 31 dicembre 2020 non esistono vincoli di natura fiscale sul patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.268	1.106.284	1.120.552
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	542	542
Totale variazioni	-	542	542
Valore di fine esercizio	14.268	1.106.826	1.121.094

Fondo per imposte anche differite

Il bilancio espone un fondo per imposte differite pari a euro 14.268; nell'esercizio 2020 non vi sono state movimentazioni del fondo.

	Aliquota applicata	Valore di inizio esercizio	Utilizzo	Incremento	Valore di fine esercizio
Interessi di mora attivi non incassati	24,00%	14.268	-	-	14.268
Totale fondo imposte differite		14.268	-	-	14.268

Altri fondi

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di euro 1.106.826 il cui dettaglio e variazioni sono sotto rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo/Rilascio	Incremento	Valore di fine esercizio
Altri				
Fondo rischi copertura perdite su partecipazioni	10.020	-	542	10.562
Fondo rischi su perdite future	433.242	-	-	433.242
Fondo rischi per oneri futuri su rimanenze acquisite	663.022		-	663.022
Totale altri fondi per rischi e oneri	1.106.284	-	542	1.106.826

Il fondo copertura perdite su partecipazioni riflette le perdite subite da società partecipate eccedenti il rispettivo patrimonio netto, per le quali sussiste la volontà di copertura da parte di Sacaim S.p.A..

Il fondo rischi su perdite future, come già ampiamente riportato nelle note integrative ai bilanci chiusi degli esercizi precedenti, deriva dalla previsione, effettuata nell'ambito della negoziazione del prezzo del ramo di azienda acquisito dalla S.A.C.A.I.M. S.p.A. in A.S., degli oneri e delle perdite future che, al momento dell'acquisizione, si potevano ragionevolmente ipotizzare nei primi anni della rinnovata gestione. Si trattava quindi di una differenza negativa tra il prezzo di acquisto ed il valore contabile del patrimonio netto del Ramo

acquisito attribuita in sede negoziale, dovuta alla previsione di risultati sfavorevoli e perdite future derivanti da eventi non conoscibili ma possibili all'atto di acquisizione.

Si ricorda che a tutto il 31.12.2019 era presente il rischio relativo alla vicenda che ha interessato la commessa con committente il Comune di Como, cui è poi subentrato Infrastrutture Lombarde S.p.A., da ora ILSPA (trattasi del realizzo delle opere idrauliche antiesondazione effettuate dalla S.A.C.A.I.M. in AS cedente il ramo di azienda).

Nello specifico dall'evoluzione della complessa vicenda, ILSPA ha risolto il contratto stesso in data 20.12.2016 per errore progettuale eccedente il quinto dell'importo. A seguito della risoluzione contrattuale, (ancorché non effettuata in danno) è derivata una serie di attribuzioni di responsabilità a Sacaim S.p.A. da parte del Committente, da cui tuttora potranno conseguire prevedibili addebiti di danni da risarcire in ordine alla commessa nella sua complessità.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno mantenere in bilancio una quota parte del fondo rischi attribuibile a tale vicenda.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati eventi tali da ritenere ridotto il rischio correlato a tale commessa ed è stato per tali ragioni mantenuto il fondo presente al 31.12.2019.

Gli amministratori hanno quindi verificato la permanenza del rischio di incorrere, alla data di formazione del presente bilancio, in perdite derivanti da condizioni e situazioni esistenti al momento di acquisto del Ramo, nella misura e tenuto conto delle evidenze e fatti sopra riportati.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene tuttora opportuno mantenere in bilancio il valore del citato fondo rischi, in attesa di definizione della complessa evoluzione della vicenda con ILSPA.

Con riguardo al fondo rischi per oneri futuri su rimanenze acquisite, trattasi del fondo rischi acquisito con il Ramo di Azienda di originari euro 1.210.000, avente funzione di garanzia della stima del rischio di sostenere oneri derivanti da contestazioni da parte di Committenti su lavori eseguiti dalla gestione precedente l'acquisto di azienda.

Ciò in correlazione a costi di intervento necessari alla rimozione di vizi derivanti dalle dinamiche di collaudo o preparazione al collaudo delle opere o comunque operati in garanzia e/o richiesti dalle stazioni appaltanti o da terzi, anche in esito ad azioni risarcitorie ed a distanza di anni dalla chiusura delle commesse completate.

La quantificazione del fondo di cui trattasi tiene conto anche del fatto che si tratta di commesse acquisite ed eseguite da altri soggetti (ossia la precedente gestione di S.A.C.A.I.M. S.p.A. in AS), sulle quali la nuova Sacaim non aveva un'esperienza diretta per cui ne ha prudentemente tenuto conto.

Sulla base delle informazioni desumibili dalla conoscenza del settore e dalla normativa civilistica, oltre che dall'esperienza diretta della società (tenuto conto delle diverse richieste formulate dai committenti e da terzi tuttora in corso di esame), vi sono ancora elementi che rendono probabile l'incorrere in oneri futuri per un prolungato periodo successivo all'esecuzione delle opere; si ritiene pertanto che tale fondo vada mantenuto in bilancio per il valore residuo e via via utilizzato o rilasciato se eccedente al verificarsi degli oneri stessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 739.205 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti trasferiti con l'acquisizione del Ramo di Azienda e di quelli assunti successivamente, nell'ipotesi di dimissioni, per gli obblighi al 31 dicembre 2020 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e successive modifiche e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Si precisa che, ai sensi delle modificazioni intervenute nella normativa sulla previdenza integrativa, il TFR maturato nel periodo è stato versato al fondo tesoreria dell'INPS e/o ai fondi pensione integrativi.

Nel periodo considerato il fondo ha subito le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	792.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	304.028
Utilizzo nell'esercizio	357.028
Totale variazioni	(53.000)
Valore di fine esercizio	739.205

Si dettagliano di seguito le variazioni dell'esercizio 2020 per categoria:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo /Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Operai	194.564	175.120	(204.549)	165.135
Impiegati	503.044	34.892	(14.960)	522.976
Dirigenti	94.597	94.016	(137.519)	51.094
Totale fondo TFR	792.205	304.028	(357.028)	739.205

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo complessivo dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 31.235.220 comprensivo degli anticipi ricevuti da clienti: gli acconti su lavori per stati di avanzamento certificati sono stati invece dedotti dall'attivo del bilancio in riduzione del valore delle rimanenze.

Si evidenziano di seguito le movimentazioni delle varie voci di debito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	177.704	(167.373)	10.331	10.331
Acconti	6.259.666	5.249.604	11.509.270	11.509.270
Debiti verso fornitori	9.499.422	(304.604)	9.194.818	9.194.818
Debiti verso imprese controllate	437.524	(333.330)	104.194	104.194
Debiti verso imprese collegate	3.131.610	2.605.286	5.736.896	5.736.896
Debiti verso controllanti	873.984	259.992	1.133.976	1.133.976
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	421.157	665.108	1.086.265	1.086.265
Debiti tributari	397.520	(147.212)	250.308	250.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.148	5.916	254.064	254.064
Altri debiti	2.479.228	(524.130)	1.955.098	1.955.098
Totale debiti	23.925.963	7.309.257	31.235.220	31.235.220

Acconti da clienti e debiti verso fornitori

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni ricevute da clienti italiani su lavori eseguiti in Italia, su diversi contratti di appalto; nel corso del 2020 hanno registrato un incremento sensibile per integrazioni contrattuali ricevute da enti pubblici anche per effetto della nuova normativa correlata alle misure per aiuti economici e contrasto alla pandemia, al netto dei recuperi determinati dallo sviluppo delle Commesse di riferimento.

I debiti verso i fornitori sono invece rimasti pressoché invariati stante la sostanziale conferma dei valori di produzione industriale dello scorso esercizio; la gestione operativa ha mantenuto regolari dinamiche di pagamento coerentemente con lo sviluppo della propria attività. Tali debiti afferiscono all'acquisto di beni e servizi funzionali allo sviluppo delle commesse in portafoglio.

Il saldo include fatture da ricevere per euro 1.813.105 (al netto delle note di accredito da ricevere pari a euro 8.152) e, per euro 583.284, fatture da ricevere per ritenute di garanzia.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Con riguardo ai debiti verso società collegate e controllate e alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si tratta sostanzialmente di debiti verso società consortili attraverso le quali si eseguono gli appalti ed il cui andamento è correlato alle normali attività commerciali svolte attraverso le stesse società operative. Va segnalato, come già riferito in merito alla Voce C II) dell'attivo relativa ai Crediti, che tale andamento non va separato da quello dei crediti verso gli stessi soggetti; infatti tali posizioni a debito sono determinate per buona parte dai costi di ribalto ricevuti dalle consortili cui SACAİM S.p.A. partecipa e che, nella sostanza, sono partite per buona parte destinate alla compensazione.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante comprendono euro 300 mila relativi al finanziamento concesso da una consociata del gruppo e formalizzato ad un tasso di mercato, rimborsabile su richiesta della società finanziatrice.

I debiti verso controllanti si sono leggermente incrementati in linea peraltro con le dinamiche infragruppo; si tratta per euro 996 mila di debiti di natura commerciale (di cui per 294 mila verso la holding di gruppo) e per euro 138 mila di Ires trasferita nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente a euro 250.308 e sono costituiti da debiti correnti verso l'Erario, dettagliati come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ritenute fiscali su redd. lav. dipendente	236.038	3.021	239.059
Ritenute fiscali su redd.di lav.autonomo	8.635	2.614	11.249
Irap a debito	152.847	(152.847)	-
Totale debiti tributari	397.520	(147.212)	250.308

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso gli Istituti Previdenziali ammontano a euro 254.064 (248.148 al 31 dicembre 2019) e sono relativi ai contributi maturati nel mese di dicembre 2020, inclusi quelli relativi alla tredicesima mensilità degli impiegati e dirigenti, o maturati nel quarto trimestre del 2020 (per quelli che maturano trimestralmente).

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a complessivi euro 1.955.098 e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Dipendenti c/competenze da liquidare	1.644.902	(229.108)	1.415.794
Debiti per incassi in qualità di mandataria ATI	147.862	32.604	180.466
Debiti verso istituti assicurativi	239.331	(7.816)	231.515
Debiti per penali contrattuali	166.233	(166.233)	-
Debiti comp. amm.ri da liquidare	21.761	(16.116)	5.645
Altri debiti	259.140	(137.462)	121.678
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.479.228	(524.131)	1.955.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti verso istituti assicurativi	-	-	-
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale altri debiti	2.479.228	(524.131)	1.955.098

Come sopra descritto, sono principalmente rappresentati:

- da debiti verso i dipendenti per competenze da liquidare relative al mese di dicembre 2020, inclusi gli accantonamenti per mensilità aggiuntive e per ferie maturate e non godute;
- da debiti verso soci ATI per incassi in qualità di capogruppo che vengono di norma poi girati alle consortili di riferimento;
- in relazione alla penale applicata nel 2018 in sede di conto finale da parte di un ente committente, penale contestata in sede di collaudo in quanto ritenuta del tutto infondata. A seguito della definizione del contenzioso e della conseguente disapplicazione della stessa, in esito al riconoscimento della correlata riserva, è venuto meno il debito iscritto che è stato stornato e girato tra i ricavi dell'esercizio.
- per euro 231.515 da debiti verso istituti assicurativi per conguagli assicurativi e rate a saldo su assicurazioni decennali postume, da pagarsi di norma in concomitanza del collaudo delle opere assicurate;
- per euro 121.678 da altri debiti fra cui, euro 67 mila riferiti al debito residuo derivante da una operazione straordinaria intercorsa nel 2019 che è stato interamente liquidato nei primi mesi del 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione geografica dei debiti è la seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	10.331	10.331
Acconti	11.509.270	11.509.270
Debiti verso fornitori	9.194.818	9.194.818
Debiti verso imprese controllate	104.194	104.194
Debiti verso imprese collegate	5.736.896	5.736.896
Debiti verso imprese controllanti	1.133.976	1.133.976
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.086.265	1.086.265

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	250.308	250.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.064	254.064
Altri debiti	1.955.098	1.955.098
Debiti	31.235.220	31.235.220

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31 dicembre 2020 non esistono debiti assistiti da garanzia reale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 3.769 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e della correlazione degli stessi con i ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.719	(5.950)	3.769
Risconti passivi	290	(290)	-
Totale ratei e risconti passivi	10.009	(6.240)	3.769

Essi risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Spese bancarie ed assicurat.	7.591	(7.045)	546
Fitti passivi	-	1.098	1.098
Canoni software			756
Altri	2.128	(759)	1.369
Totale ratei passivi	9.719	(6.706)	3.769
Risconti passivi			
Interessi impliciti su crediti	-	-	-
Fitti attivi	290	(290)	-
Totale risconti passivi	290	(290)	-
Totale ratei e risconti passivi	10.009	(6.996)	3.769

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di euro 31.841 formatosi come segue:

	Euro
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.271.565
COSTI DELLA PRODUZIONE	29.431.580
MARGINE DELLA PRODUZIONE	(160.015)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	23.042
RETTIF.DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(542)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(137.515)
IMPOSTE SUL REDDITO	(169.356)
UTILE DI ESERCIZIO	31.841

Il valore complessivo della produzione ammonta a euro 29.271.565 e si è originato integralmente su opere eseguite in Italia.

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a euro 26.295.264, è costituita per euro 24.883.087 dai corrispettivi riconosciuti dai committenti nel corso dei lavori ed accertati attraverso stati di avanzamento (SAL). La restante parte dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce a proventi vari per lavori, ai riaddebiti dei costi per lavori e prestazioni rese nei confronti delle società consortili partecipate e controllanti.

La voce "variazioni dei Lavori in corso su ordinazione", positiva per euro 1.052.195, rappresenta la differenza, tra l'importo delle rimanenze finali ed iniziali dei lavori in corso.

La voce "altri ricavi e proventi", pari a euro 1.924.106 è costituita, come evidenziato nella tabella sotto riportata, dalle consuete prestazioni, rese per lo più a nostre partecipate ed alla controllante, per servizi di sede e ribalto costi generali e dalle plusvalenze ordinarie conseguite sulla vendita di cespiti.

Nella voce in esame inoltre sono stati contabilizzati, tra le sopravvenienze attive alcuni effetti positivi derivati da atti transattivi perfezionatisi con taluni fornitori; il decremento sensibile di tale voce si spiega in quanto nel bilancio 2019 era stato contabilizzato lo storno di una debito per una penale contrattuale in esito ad una complessa operazione di cartolarizzazione di crediti, per cui si rimanda a quanto descritto in nota al bilancio 2019.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	1.906	61.368	(59.462)
Rilascio altri fondi rischi	-	3.144.000	(3.144.000)
Eccedenza fondo svalutazione crediti	-	1.062.086	(1.062.086)
Sopravvenienze attive	187.802	1.925.868	(1.738.066)
Ricavi distacco personale	1.309.955	1.565.018	(255.063)
Proventi vari	424.443	1.104.441	(679.998)
Rimborsi danni da terzi	-	87.800	(87.800)
Totale altri ricavi e proventi	1.924.106	8.950.581	(7.026.475)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Edilizia civile e industriale	8.299.576
Infrastrutture	3.736.114
Ristrutturazioni e restauri	10.486.700
Lavori idraulici	3.772.874
Totale	26.295.264

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Venezia e terraferma	16.903.568
Resto d'Italia	9.391.696
Totale	26.295.264

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano a euro 2.645.283 e sono come di seguito dettagliati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime	2.142.751	2.159.623	(16.872)
Materiale sussidiario e di consumo	502.532	457.123	45.409
Totale	2.645.283	2.616.746	28.537

Costi per servizi

Ammontano a euro 19.736.767 come di seguito dettagliati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavori e prestazioni di terzi	16.316.880	19.904.032	(3.587.152)

v.2.11.3

SACAİM S.P.A. a socio unico

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Progettazioni e consulenze tecniche	891.326	917.276	(25.950)
Forza motrice	97.223	124.647	(27.424)
Altre utenze	8.129	9.440	(1.311)
Spese viaggio e alloggio	109.693	82.641	27.052
Consulenze professionali legali e notarili	-	-	-
Spese audit e certificazione bilanci	24.000	25.383	(1.383)
Assicurazioni	148.828	191.400	(42.572)
Corsi di aggiornamento e trading	10.280	8.959	1.321
Telecomunicazioni	44.406	43.996	410
Manutenzioni su beni	152.031	118.397	33.634
Noleggi	768.423	649.182	119.241
Compensi Amministratori	98.512	50.786	47.726
Compensi Sindaci	21.840	21.840	-
Spese di rappresentanza (omaggi, regalie, viaggi, vitto e alloggio)	1.434	-	1.434
Pulizia e guardiania	-	-	-
Spese gare di appalto	114.775	73.944	40.831
Altri servizi	928.986	667.258	261.728
Totale	19.736.767	22.889.181	(3.152.414)

La voce lavorazioni e prestazioni di terzi comprende gli addebiti delle società consortili che ribaltano i propri costi ai soci in relazione alle rispettive quote di partecipazione e la quota dei costi di impianto cantiere che nel 2020 risultano spesati - al netto dell'importo sospeso di competenza - per euro 133.864.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 403.694 e si riferiscono: a canoni di locazioni di immobili ed aree per euro 38.729, ed a canoni di leasing per euro 364.964, questi ultimi relativi al leasing immobiliare condotto per l'area di Via Righi 6, in cui la Società ha la sede legale, amministrativa ed operativa.

Costi del personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente ammonta a euro 5.826.540 e risulta così ripartito:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Operai	2.045.668	2.444.638	(398.970)
Impiegati e Dirigenti	3.777.455	3.958.551	(181.096)
Totale	5.823.123	6.403.189	(580.066)
Altri costi del personale	3.417	5.213	(1.796)
Totale	5.826.540	6.408.402	(581.862)

Va evidenziato che la ridotta incidenza del costo del personale sul conto economico rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente correlata all'utilizzo, nel periodo di lock down, di ferie ed ammortizzatori sociali (in particolare cassa integrazione).

Ammortamenti e svalutazioni

Con riguardo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali essi ammontano a euro 134.654 e sono stati calcolati sui valori netti di acquisto delle varie categorie di cespiti, con aliquote ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene.

Con riguardo alle svalutazioni si tratta dell'accantonamento al fondo rischi su crediti per tenere conto del minor grado di realizzo di alcune poste creditorie, valutata anche la compromessa solvibilità di alcuni debitori.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo risulta negativa (minori costi) ed è pari a euro -105.416.

Accantonamenti per rischi

Nel corso del 2020 non vi sono stati accantonamenti al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Minusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	1.785	12.770	(10.985)
Imposte non sul reddito (bollo, imp di registro, ICI) e tasse	32.616	25.917	6.699
Spese per fidejussioni bancarie e assicurative	75.650	43.855	31.795
Diritti, concessioni ed altro	65.278	46.393	18.885
Contributi ed erogazioni (liberalità)	-	-	-
Contributi associativi	23.376	26.708	(3.332)
Sopravvenienze passive	4.385	2.829	1.556
Altri oneri diversi di gestione	38.506	24.433	14.073
Totale	241.596	182.905	58.691

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazioni contabilizzate nel corso del 2020.

L'importo degli altri proventi finanziari ammonta a euro 88.905 ed è così ripartito:

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Interessi attivi bancari	22	32	(10)
Interessi attivi su finanziamenti a società partecipate	13.070	13.070	-
Interessi attivi diversi	7	4.026	(4.019)
Interessi attivi vs Controllanti	75.806	43.090	32.716
Totale	88.905	60.218	28.688

Gli interessi verso società partecipate pari ad euro 13.070 sono relativi a quanto maturato sul finanziamento fruttifero a lungo termine in essere nei confronti della collegata Ecofusina S.c.a r.l. .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano a euro 65.863 e sono così costituiti:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Interessi passivi bancari	44.008	53.329	(9.320)
Interessi passivi su finanziamenti	-	11.244	(11.244)
Interessi passivi diversi e di mora	1.110	122	988
Minusvalenze su cessione partecipazioni	-	-	-
Interessi passivi su factoring	10.245	36.457	(26.212)
Interessi passivi su finanziamenti da controll. da controllante	10.500	10.640	(140)
Totale	65.863	111.792	(45.928)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	-
Debiti verso banche	54.253
Altri	11.610
Totale	65.863

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'importo negativo di euro 542 rappresenta la rettifica del valore delle attività finanziarie ed è determinato dalle svalutazioni operate sulle partecipazioni iscritte all'attivo per effetto delle perdite risultanti dai bilanci di alcune partecipate.

Si segnala che tali rettifiche, laddove il valore in bilancio della partecipazione di riferimento non sia risultato capiente, hanno dato luogo all'iscrizione della differenza in apposito fondo del passivo relativo al rischio per copertura di perdite in società partecipate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito del periodo risultano negative per euro -169.356; esse sono costituite dall'IRAP e IRES di competenza dell'esercizio pari rispettivamente ad euro 19.855 ed euro 138.429, ma risultano negative per effetto della rettifica per minori imposte di esercizi precedenti derivante dall'esclusione dal versamento del saldo irap 2019 (ai sensi del DL 34/2020 convertito in legge 77/2020), per euro -187.630, e dagli effetti della tassazione differita (netto tra variazione delle imposte anticipate e variazione delle imposte differite) di competenza complessivamente negativa (minore tassazione) per euro -140.010.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 14 C.C. si riportano le informazioni richieste sulla fiscalità differita ed anticipata:

Composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite

		Esercizio precedente			Esercizio corrente		
		Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate							
	Altri costi ripresi a tassazione	396.760	27,90%	110.696	396.760	27,90%	110.696
	Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	-	24,00%	-	546.662	24,00%	131.199
	Compensi amm.ri non pagati	14.531	24,00%	3.487	15.600	24,00%	3.744
	Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	89.235	24,00%	21.416	125.673	24,00%	30.162
	Contributi associativi deduc per cassa	797	24,00%	192	-	24,00%	-
	Totale	501.323		135.791	1.084.695		275.801
Fondo imposte differite							
	Interessi di mora attivi non incassati	59.452	24,00%	14.268	59.452	24,00%	14.268
	Totale	59.452		14.268	59.452		14.268

Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti

		Esercizio precedente			Esercizio corrente		
		Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate							
	Interessi di mora non dedotti nell'es. di comp.	(12)	24,00%	(3)	-	24,00%	-
	Altri costi ripresi a tassazione	115.000	27,90%	32.085	-	27,90%	-
	Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	-	24,00%	-	546.662	24,00%	131.199
	Compensi amm.ri non pagati	6.731	24,00%	1.615	1.069	24,00%	257

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

	Costi manutenzioni rinviate ad es. successivi	(31.735)	24,00%	(7.616)	36.436	24,00%	8.745
	Contributi associativi deduc per cassa	55	24,00%	13	(797)	24,00%	(191)
	Totale	90.039		26.094	583.370		140.009
Imposte differite							
	Interessi di mora attivi non incassati	-	24,00%	-	-	24,00%	-
		-		-	-		-

Non esistono perdite fiscali dell'esercizio e/o di esercizi precedenti su cui calcolare imposte anticipate

Riconciliazione imposte

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico Ires

Si riportano per completezza le differenze tra onere fiscale effettivo da bilancio ed onere fiscale teorico.

	Esercizio	%	Esercizio	%
	corrente		precedente	
Risultato ante imposte	(137.515)		5.443.817	
Imposte teoriche	(33.004)	24,00%	1.306.516	24,00%
Imposte effettive	(169.356)	123,15%	1.481.190	27,21%
Differenza che viene spiegata da:	(136.352)		174.674	
Effetto da cambio aliquota		0,00%		0,00%
Differenze permanenti:				
i) IRAP	19.855	-14,44%	234.811	4,31%
ii) spese mezzi trasp. non deducibili	9.906	-7,20%	8.390	0,15%
iii) Sval e perd su partecipaz. non deducibili	130	-0,09%	289	0,01%
iv) quota terreni su leasing	23.865	-17,35%	23.800	0,44%
v) Costi telefonia non deducibili	2.131	-1,55%	2.112	0,04%
vi) altri costi non deducibili (imu- imp.inded.-sanz. etc)	16.415	-11,94%	33.738	0,62%
vii) sopravv./ minusv. non ded.	1.052	-0,77%	679	0,01%
viii) interessi passivi non deducibili		0,00%		0,00%
ix) deduzione per Ace	(15.802)	11,49%	(27.155)	-0,50%
x) deduz. irap - costo del lavoro	(794)	0,58%	(7.749)	-0,14%
xi) imposte es precedenti	(187.630)	136,44%	(67.666)	-1,24%
xii) sopravvenienze attive non tassate		0,00%	(12.180)	-0,22%
xiii) Altre var. in diminuz.	(5.480)	3,99%	(14.395)	-0,26%
Totale differenza	(136.352)		174.674	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio esercizio 2020	Numero medio esercizio 2019
Dirigenti	3	4
Quadri	6	3
Impiegati	40	38
Operai	43	47
Totale Dipendenti	92	92

La forza lavoro occupata presso la Società al 31 dicembre 2020 e ripartita per categoria, confrontata con i dati al termine dell'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	6	3	3
Impiegati	40	40	-
Operai	41	45	(4)
Totale Dipendenti	90	92	(2)

Nel corso dell'esercizio i dipendenti sono diminuiti di 2 unità a seguito di normali dinamiche del personale aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Valore
Compensi ad Amministratori	98.512
Compensi a Sindaci	21.840
Totale compensi ad Amministratori e Sindaci	120.352

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del Codice Civile, si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori riguardano il Consiglio di Amministrazione composto di 3 componenti.

Con riguardo al Collegio Sindacale, il compenso contabilizzato complessivo e spettante per il 2020 all'organo di controllo ammonta ad euro 21.840.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale del bilancio d'esercizio è affidata alla società di revisione EY S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice Civile segnaliamo che il compenso annuo per la revisione legale relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, ammonta ad euro 24.000, importo inclusivo del rimborso spese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Altri servizi di verifica svolti	-
Servizi di consulenza fiscale	-
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	-
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	24.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni e le garanzie si evidenziano non solo le garanzie eventualmente prestate dalla Società nell'interesse di imprese controllate, collegate e di terzi, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 del Codice Civile, ma anche gli impegni fideiussori assunti da istituti di credito e assicurativi nell'interesse della Società ed a garanzia della buona esecuzione dei lavori per lo svincolo delle ritenute in garanzia, per la partecipazione a gare di appalto e per altre operazioni.

Gli Impegni e le garanzie ammontano a euro 16.721.785 e riguardano sostanzialmente: fideiussioni prestate da istituti bancari e assicurativi a garanzia della buona esecuzione delle opere in corso o per lo svincolo delle ritenute in garanzia al collaudo delle stesse.

Includono altresì nuove fideiussioni assicurative e bancarie prestate a favore della Società nel corso dell'esercizio per la partecipazione a Gare di Appalto, prevalentemente con Committenze Pubbliche, o per la garanzia data a fronte di anticipazioni contrattuali ricevute su commesse acquisite.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fideiussioni in favore di terzi			
a) Fideiussioni prestate a favore di istituti bancari ed assicurativi nell'interesse di terzi			
a1) a favore di imprese controllate	-	-	-
a2) a favore di imprese collegate	-	-	-
a3) a favore di altre imprese	-	-	-
Totale a)	-	-	-
b) Fideiussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi nell'interesse della società			
a favore di terzi			
b1) da istituti bancari			
- per lavori			
per buona esecuzione	1.826.500	(1.000.000)	826.500
per partecipazioni a gare	-	-	-
per svincoli ritenute di garanzia	718.196	(575.000)	143.196
- diversi	1.328.656	287.275	1.615.931
Totale b1)	3.873.352	(1.287.725)	2.585.627

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
b) Fideiussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi nell'interesse della società			
a favore di terzi			
b2) da istituti assicurativi			
- per lavori			
per buona esecuzione	8.954.713	3.695.709	12.650.422
per partecipazioni a gare	380.870	39.195	420.065
per svincoli ritenute di garanzia	693.154	362.537	1.055.691
- diversi	28.773	(18.793)	9.980
Totale b2)	10.057.510	4.078.648	14.136.158
Totale conti d'ordine	13.930.862	2.790.923	16.721.785

La Società non ha stipulato accordi con terzi, non risultanti dallo stato patrimoniale, tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non detiene patrimoni o finanziamenti dedicati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha realizzato operazioni con parti correlate, e precisamente con società controllanti, controllate, collegate, controllate dalle controllanti.

Le operazioni rilevanti intercorse con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda i corrispettivi che le condizioni di pagamento.

Tra queste si evidenziano:

- 1) a favore della controllante Rizzani de Eccher S.p.A.:
 - prestazioni derivanti da contratti di subappalto
 - prestazioni di service commerciale e tecnico
 - prestazioni di distacco di personale alla controllante su alcuni cantieri specifici
 - finanziamenti fruttiferi a tasso di mercato
- 2) a favore della scrivente e controllata SACAIM S.p.A. effettuate dalla controllante:
 - prestazioni ricevute e derivanti da contratti di service per amministrazione e gestione del personale
 - prestazioni ricevute per distacco di personale e/o service relativamente alla sede
- 3) i rapporti di prestazioni e ribalto costi con le società consortili controllate, collegate, controllate dalle controllanti o comunque partecipate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti, debiti, costi, ricavi con le parti correlate espressi in euro/migliaia.

Euro/migliaia	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti	Debiti
PILI s.C. A R.L.	23	74	-	-	0	10
PALAZZO DEL CINEMA S.c.a r.l. in liquid.	-	8	-	-	233	12
RONCODURO S.c.a r.l.	-	2	-	-	6	3
MUGNONE S.c.a r.l. in liquid.	-	2	-	-	43	79
GALLERIE ACCADEMIA S.c.a r.l. in liquid.	-	-	-	-	18	-
ECOFUSINA S.c.a r.l.	-	15	13	-	680	28
FONDACO S.c.a r.l.	2	1	-	-	2	151
JONA S.c.a r.l.	-	1	-	-	75	9
LEMIT S.c. a r.l.	37	4.464	-	-	3.706	5.004
IMMOBILIARE BIANCADE S.R.L.	-	-	-	-	15	-
SALES S.C.A. R.L.	473	519	-	-	542	546
TENSACCIAI S.r.l.	-	5	-	-	-	2
RILKE S.r.l.	5	-	-	-	13	-
EVENTI CIVIDALE S.r.l.	5	-	-	11	12	339
DE ECCHER AGRICOLA S.r.l.	-	-	-	-	4	-
TORRE S.c. a r.l.	-	-	-	-	-	-
IRIDE S.R.L.	793	-	-	-	291	-
DEAL S.r.l.	-	519	-	-	-	537
CODEST INTERNATIONAL BEL	-	-	-	-	15	-
SPIC SPA	-	209	-	-	-	209
RIZZANI DE ECCHER S.P.A.	8.424	555	-	-	11.935	840
RIZZANI DE ECCHER HOLDING S.r.l.	-	45	-	-	-	294
Totale	9.762	6.419	13	11	17.590	8.061

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con lettera del 26 aprile 2021, indirizzata al Consorzio San Marco Costruttori Veneti, cui Sacaim partecipa al fondo consortile con una quota del 1,5%, il Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova ha intimato di mettere a disposizione i mezzi finanziari necessari al funzionamento del consorzio stesso (complessivi 57 milioni di euro) e ciò in proporzione alle quote di partecipazione (pari al 13,1661%), siccome risultante dalla sommatoria di precedenti disavanzi di gestione di cui ai bilanci 2014-2019.

Tale comunicazione avrebbe effetti su Sacaim per la quota di partecipazione al fondo del San Marco e quindi per ca. euro 114 mila.

La Società, tenuto conto di quanto dedotto in risposta dai legali del San Marco, che hanno respinto la richiesta in quanto ritenuta inammissibile e non fondata, supportata anche dal parere dei propri legali, ha ritenuto di non dover appostare alcun fondo rischi in bilancio trattandosi di un evento il cui esito è da ritenersi solo possibile ed anzi remoto.

Non vi sono altri fatti di rilievo intervenuti dalla data di chiusura dell'esercizio alla data di approvazione del presente documento che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento dello stesso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La controllante Rizzani de Eccher S.p.a. redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui Sacaim S.p.a. fa parte in quanto impresa controllata, al 31.12.2020, con la quota azionaria pari al 100% del capitale sociale.

Il bilancio consolidato della controllante è disponibile presso la sua sede legale ed amministrativa in via Buttrio 36, 33050 Frazione di Cargnacco – Pozzuolo del Friuli (UD).

La controllante de Eccher Holding S.r.l. redige invece il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui Sacaim S.p.a. fa parte in quanto impresa controllata, al 31.12.2020.

Il bilancio consolidato della controllante è disponibile presso la sua sede legale ed amministrativa in via Buttrio 36, 33050 Frazione di Cargnacco – Pozzuolo del Friuli (UD).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La nostra Società, alla data del 31 dicembre 2020 era - ed è tuttora - soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante RIZZANI DE ECCHER SPA con sede in Via Buttrio, 36 – Pozzuolo del Friuli (UD). Numero Registro Imprese di Udine e Codice fiscale 00167700301 - R.E.A. Udine 115684. Tale società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ed è assoggettata a revisione contabile da parte di una società di revisione.

Si riporta qui di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato - esercizio 2019 - della società che esercita sulla SACAIM S.p.A. l'attività di direzione e di coordinamento.

Stato patrimoniale

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2019	31.12.2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	81.907.184	106.208.774
C) Attivo circolante	651.775.847	688.528.497
D) Ratei e risconti attivi	5.827.691	5.703.451
Totale attivo	739.510.722	800.440.722
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
Riserve	67.520.999	111.774.704
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.933.405)	(43.555.149)
Totale patrimonio netto	85.587.594	88.219.555
B) Fondi per rischi e oneri	19.316.757	34.533.226
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	2.817.235	2.623.953
D) Debiti	628.715.186	670.784.139

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2019	31.12.2018
E) Ratei e risconti passivi	3.073.950	4.279.849
Totale passivo e netto	739.510.722	800.440.722
Garanzie, impegni e altri rischi	513.009.233	495.583.400

Conto economico

Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2019	31.12.2018
A) Valore della produzione	385.992.418	743.831.500
B) Costi della produzione	363.919.968	730.402.957
C) Proventi e oneri finanziari	29.844.604	(10.817.683)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(40.496.289)	(44.174.888)
E) Proventi e oneri straordinari		-
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.354.170	1.991.121
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.933.405)	(43.555.149)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, né da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, né da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Si segnala che la Società ha ottenuto il riconoscimento del credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti e l'acquisto di dispositivi di protezione, istituito dall'art. 125 del D.L. n. 34/2020 pari ad euro 12.131 - codice tributo 6917 (anno 2020).

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI DI CUI AL D.P.R del 05.10.2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")

Con riferimento al D.P.R. del 05.10.2010 n. 207, artt. 79 e 80 si forniscono le seguenti informazioni risultanti dall'ultimo bilancio della Società:

Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
Produzione diretta (SACAIM)		24.249.706	29.022.776	33.953.095	23.328.551	21.846.702	132.400.830
Produzione indiretta (Consortili)		7.058.694	4.277.608	4.832.164	5.994.566	5.500.757	27.663.789
Valore della Produzione (Cifra d'affari per Lavori)	Conto Econ. A1+A2+A3+A4	31.308.400	33.300.384	38.785.259	29.323.117	27.347.459	160.064.619
Altri ricavi e proventi	Conto Econ. A5	1.434.990	1.338.107	2.804.074	8.950.581	1.924.106	
Variazione delle materie prime e di merci (+/-)	Conto Econ. B11	(185.075)	8.558	107.524	(25.608)	105.416	
Proventi Finanziari	Conto Econ. C16	250.263	50.911	71.396	60.218	88.905	
Proventi straordinari	Conto Econ. E20	-	-	-	-	-	
a dedurre:							
- acc.to per int. mora	Vedi nota integr.	0	0	0	0	0	
Cifra globale d'affari		32.808.578	34.697.960	41.768.253	38.308.308	29.465.886	177.048.985
Capitale Netto	Stato Patr. Lett. A	6.837.004	8.786.818	9.005.891	12.968.518	5.398.960	
incidenza su valore produzione		21,84%	26,39%	23,22%	44,23%	19,74%	
Valore della Produzione	Conto Econ. Totale A	32.743.390	34.638.491	41.589.333	38.273.698	29.271.565	
Costi della Produzione	Conto Econ. Totale B	31.302.244	31.550.150	41.174.951	32.777.608	29.431.580	
Reddito Netto di Esercizio	Conto Econ. (A - B)	1.441.146	3.088.341	414.382	5.496.090	- 160.015	

COSTO DEL PERSONALE:

v.2.11.3

SACAIM S.P.A. a socio unico

Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
Personale Operaio		2.571.846	3.102.123	2.708.929	2.444.638	2.045.668	12.873.204
Personale Tecnico		4.667.253	4.108.995	4.001.339	3.958.551	3.777.455	20.513.593
Costo del Personale	Conto Econ. 9a+9b+9c+9d	7.239.099	7.211.118	6.710.268	6.403.189	5.823.123	33.386.797
incidenza su valore produzione		23,12%	21,65%	17,30%	21,84%	21,29%	20,86%

DOTAZIONE STABILE DI ATTREZZATURA TECNICA:

Descrizione	Riferimenti su Bilancio	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
Ammort. Immobilizz. Materiali	Conto Econ. Voce B10 b	183.821	205.066	205.768	165.852	134.654	
Canoni Leasing	Conto Econ. Voce B8	359.407	360.835	365.843	361.985	364.964	
Parziale		543.227	565.901	571.611	527.837	499.618	2.708.195
incidenza su valore produzione		1,74%	1,70%	1,47%	1,80%	1,83%	1,69%
Noleggi + Affitti	Conto Econ. Voce B7 e B8	421.491	641.355	1.194.899	295.980	98.178	2.651.903
Noleggi (senza affitti)	Conto Econ. Voce B7	175.005	350.520	786.475	202.475	59.448	1.573.923
Tot. Attrezzatura Tecnica		718.232	916.421	1.358.086	730.312	559.067	4.282.118
incidenza su valore produzione		2,29%	2,75%	3,50%	2,49%	2,04%	2,68%

In chiusura di questa nota integrativa, stante il fatto che il bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia il conseguimento di un utile di esercizio pari ad euro 31.841 si propone ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-septies, di destinare a riserva straordinaria l'intero importo.

Venezia, 26 maggio 2021
 Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Marco de Eccher

SACAIM S.p.A.

Sede: Marghera - Venezia - Via Righi 6

C.F. e Registro Imprese di Venezia n. 01703680221

Capitale Sociale Euro 2.100.000 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

DEL GIORNO 21 giugno 2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 08.45, presso la sede della società in Marghera - Venezia, via Righi, 6, si è riunita, in prima ed unica convocazione l'Assemblea della società SACAIM S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1 Approvazione del bilancio della Società chiuso alla data del 31 dicembre 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio.
- 2 Nomina del Collegio Sindacale della Società; delibere inerenti e conseguenti.
- 3 Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto, il signor Marco de Eccher Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, il quale constata quanto segue:

- che risultano collegati in audio - video conferenza via Teams, in proprio o per delega conservata agli atti della società, gli azionisti "RIZZANI DE ECCHER S.P.A." con sede in Pozzuolo del Friuli, rappresentata per delega dal dott. Giancarlo Sam, titolare di n. 2.100.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative nel complesso del 100,00% del capitale sociale;

Il Presidente quindi apre i lavori assembleari e constata che oltre all'intero capitale sociale rappresentato dai soci, come sopra evidenziato, sono presenti collegati in video/audio conferenza via Teams:

- gli Amministratori, Ing Marino Azzena, ing. Mario Muffato;
- il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Stefano Burighel, Presidente, e dei Sindaci Effettivi dott. Marco Della Putta e dott. Arcangelo Boldrin;
- che tutti i presenti, ancorché collegati in audio - video conferenza via Teams, si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pronti ad accettarne la discussione, rimossa ogni eccezione o riserva ed in grado di intervenire e partecipare all'assemblea.
- che nessuno dei presenti solleva obiezioni sulla convocazione

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita e, chiamato con il consenso dei presenti il dott. Silvano Berto, presente presso la sede sociale, - che accetta - a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la riunione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo argomento all'Ordine del Giorno**, e chiede al Socio se ritenga necessario che si dia lettura del fascicolo di bilancio della società, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Il socio dispensa il Presidente dal dare lettura dei documenti sopracitati che compongono il fascicolo di bilancio, avendoli già acquisiti e visionati in precedenza.

Il Presidente a questo punto ritiene di aprire la discussione e chiede se vi siano osservazioni o domande sui documenti in approvazione di cui sopra.

Il socio Rizzani de Eccher S.p.A. dichiara di non avere alcun rilievo da fare in merito al bilancio di esercizio in discussione e di tutti i suoi correlati documenti.

A questo punto il Presidente propone di mettere ai voti l'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2020, e chiede al socio di esprimersi.

L'assemblea, con il voto favorevole del socio unico Rizzani de Eccher S.p.A. e pertanto all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio della Società chiuso alla data del 31 dicembre 2020.

A questo punto il dott. Giancarlo Sam chiede di poter prendere la parola e, in qualità di rappresentante del socio Rizzani de Eccher S.p.A., in merito alla destinazione dell'utile, formula la seguente proposta di delibera, in sintonia con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione:

- *di destinare l'utile di esercizio della società risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 31.841 integralmente a riserva straordinaria.*

L'assemblea, con il voto favorevole del socio unico, e pertanto all'unanimità

delibera

- di destinare l'utile di esercizio della società risultante dal bilancio al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 31.841 integralmente a riserva straordinaria.

Esaurita la trattazione del primo punto, il Presidente passa a trattare il **secondo argomento all'ordine del giorno** rammentando ai soci che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 il mandato del Collegio Sindacale è venuto a scadere.

A seguito di ciò il Presidente, preso atto che è necessaria la conferma e/o la nomina di un nuovo Collegio Sindacale invita il socio alle delibere conseguenti.

Con il consenso del Presidente prende quindi la parola il rappresentante del socio unico Rizzani de Eccher S.p.A. il quale preliminarmente ringrazia il Collegio Sindacale per il lavoro svolto nell'ultimo triennio e propone di nominare, confermandoli nella carica, i Componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023, che si concluderà alla data

di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31.12.2023, Sig.ri:

- Burighel Stefano, Presidente
- Della Putta Marco, Sindaco Effettivo
- Boldrin Arcangelo, Sindaco Effettivo
- Cecchin Francesca, Sindaca supplente
- Antonella Gori, Sindaca supplente

Il rappresentante del socio Rizzani de Eccher S.p.A. segnala che i candidati hanno messo a disposizione dell'assemblea l'elenco degli incarichi ricoperti ai sensi dell'art. 2400 del cod. civ. e propone di assegnare un compenso su base annua, *pro-rata temporis*, di Euro 9.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 6.000 per ciascuno dei due Sindaci Effettivi, oltre al rimborso delle spese derivanti dall'espletamento dell'incarico.

L'assemblea quindi, con il voto favorevole del socio Rizzani de Eccher S.p.A. e pertanto all'unanimità,

delibera

- 1) di nominare un collegio sindacale composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, che durerà in carica per il triennio 2021/2023, che si concluderà alla data di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31.12.2023, i sig.ri;

- **dott. Stefano Burighel**, nato a Venezia il 17 agosto 1961, domiciliato per la carica in Venezia – Marghera, Via delle Industrie19/b, (C.F.: BRG SFN 61M17 L736S), iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 8864; Presidente del Collegio Sindacale;

- **dott. Marco della Putta**, nato a Pordenone il 1° settembre 1970 e residente a Pasiano di Pordenone (PN), via Codopé n. 2/a (C.F. DLLMRC70P01G888M),

iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 142487, Sindaco Effettivo;

- **dottor Arcangelo Boldrin**, nato a Mogliano Veneto (VE) il 2 settembre 1949 e domiciliato per la carica in Venezia – Mestre, Viale Ancona n. 17 (C.F. BLDRNG49P02F269U), iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 6630, Sindaco Effettivo;

- **dott.ssa Antonella Gori**, nata a Venezia il 10 giugno 1969, domiciliata per la carica in Venezia – Marghera, Via Delle Industrie 19/b, (C.F. GRONNL69H50L736Y), iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 119087, Sindaca Supplente;

- **dott.ssa Francesca Cecchin**, nata a Castelfranco Veneto (TV) l'11 dicembre 1974 e residente Castelfranco Veneto (TV), via Tintoretto n. 3 (C.F.: CCC FNC 74T51 C111E), iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 135232, Sindaca Supplente.

- 2) di assegnare un compenso su base annua, *pro-rata temporis*, di Euro 9.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 6.000 per ciascuno dei due Sindaci Effettivi, oltre al rimborso delle spese derivanti dall'espletamento dell'incarico.

I Sindaci effettivi presenti ringraziano e dichiarano di accettare la carica loro conferita.

A questo punto, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 09.20 dichiara chiusa l'odierna seduta.

Il Presidente

Marco de Eccher

Il Segretario

Silvano Berto

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

SACAIM S.p.A.

Sede Legale: Via Righi 6, Marghera – Venezia

Capitale Sociale Euro 2.100.000 interamente versato

Numero Registro Imprese Venezia e Codice fiscale 01703680221

R.E.A. Venezia n° 371607

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Rizzani de Eccher S.p.A. con sede in Via Buttrio, 36 – Pozzuolo del Friuli (UD). Numero Registro Imprese di Udine e Codice fiscale 00167700301 - R.E.A. Udine 115684.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti

La presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed accompagna il bilancio dell'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, sottoposto alla Vostra approvazione, il cui risultato pone in evidenza un utile netto pari ad euro 31.841.

Al 31 dicembre 2020 la società aveva in forza 90 dipendenti ed un portafoglio lavori di circa 81 milioni di euro, suddiviso in oltre 15 cantieri attivi.

Come precisato, l'esercizio si è chiuso con un utile netto pari ad euro 31.841 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, quantificate negative in euro -169.356 (di cui Irap ed Ires di esercizio positive per rispettivamente euro +19.855 ed euro +138.429, euro -187.630 per rettifica saldo irap 2019 ed euro -140.010 per imposte anticipate), e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad euro 134.654.

I dati economici in sintesi sono i seguenti:

(Euro)	Anno 2020	Anno 2019
Valore della produzione	29.271.565	38.273.698
EBITDA	(25.361)	5.661.942
Utile prima delle imposte	(137.515)	5.443.817
Utile netto	31.841	3.962.627
Dipendenti medi nell'anno	92	92

CONTESTO ECONOMICO GENERALE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Contesto macroeconomico

Nel corso del 2020 l'economia dell'area dell'euro è stata colpita dal grave shock di natura eccezionale per effetto della pandemia di coronavirus (COVID-19). Nella prima metà dell'anno l'attività economica si è contratta bruscamente a seguito delle misure di confinamento e della più elevata avversione al rischio. La reazione vigorosa e coordinata della politica monetaria e delle politiche di bilancio, insieme alle notizie positive sui vaccini, ha contribuito a stabilizzare l'attività nella seconda metà dell'anno. Nel 2020 il PIL

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

dell'area dell'euro è diminuito complessivamente del 6,6 % mentre in Italia il calo è attestato intorno al 9,2%.

La BCE ha allentato notevolmente l'orientamento della politica monetaria per contrastare l'impatto avverso della pandemia sull'economia dell'area dell'euro, adottando un insieme articolato di misure che nel corso dell'anno sono state ricalibrate. Ciò ha svolto una funzione cruciale di stabilizzazione dei mercati e ha contribuito a scongiurare i gravi rischi posti dalla pandemia.

Il Governo, nell'ambito dello strumento finanziario per la ripresa dell'Unione europea (Next Generation EU), ha completato in queste settimane il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Secondo le prime indicazioni, le risorse disponibili ammonterebbero a quasi 192 miliardi, di cui circa 123 sotto forma di prestiti: una quota pari al 13 per cento si renderebbe disponibile a titolo di prefinanziamento dopo l'approvazione del Piano da parte del Consiglio europeo.

Con riguardo alle prospettive future, esse rimangono strettamente dipendenti sia dall'evoluzione della pandemia, sia dalle misure adottate, da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica.

La proiezione futura di base presentata (Bollettino B. D'Italia) ha assunto che l'emergenza sanitaria venga completamente superata entro il 2022, grazie soprattutto alla campagna di vaccinazione.

Un supporto considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito della NGEU che è stato valutato possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 2,5 punti percentuali nell'arco del triennio 2021-23.

Sulla base di queste ipotesi si è stimato che il prodotto, debole a inizio anno, tornerà a crescere in misura significativa dalla primavera, in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario.

Dalla seconda metà del 2021 e nel successivo biennio un impulso ulteriore proverrebbe dalle misure di sostegno e rilancio finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei.

In media, dopo la contrazione del 9,2 per cento nel 2020, il PIL si espanderebbe del 3,5 per cento quest'anno, del 3,8 il prossimo e del 2,3 nel 2023, tornando ai livelli precedenti la crisi pandemica nel corso del 2023.

Per il settore delle costruzioni, la pandemia ha interrotto bruscamente i primi segnali di inversione di tendenza osservati nel 2019 e nei primi mesi del 2020, dopo una lunga e pesante crisi che ha ridotto gli investimenti in costruzioni di oltre un terzo. Le stime Ance per il 2020 attestano una significativa contrazione del -10,1% degli investimenti in costruzioni mutuata da cali generalizzati in tutti i singoli comparti.

La nuova edilizia residenziale e il non residenziale privato registrano flessioni pari rispettivamente, al -12,5% e al -13,5%. In calo del 9,8% anche il comparto del recupero abitativo, l'unico che in questi anni di crisi aveva sostenuto il mercato. Per il comparto delle opere pubbliche si stima un calo meno intenso rispetto alla media (-2,5%), sebbene tale risultato mostri un forte rallentamento rispetto alle prospettive di inizio anno 2020. Per l'anno in corso tuttavia, lato investimenti, è previsto un rimbalzo del +8,6% trainato principalmente dal comparto del recupero abitativo (+14%) e da una graduale ripresa dell'attività sia nel comparto non residenziale privato (+5%) sia in quello pubblico (+7,7%).

Tale recupero, appare sempre e in ogni caso fortemente minacciato dalla cronica incapacità del sistema italiano di spendere le risorse disponibili ed accelerare l'apertura di cantieri.

In questo quadro macroeconomico in cui, quantomeno nel breve periodo, restano incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, le premesse non sono incoraggianti.

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

Si confida che siano quanto prima adottate le misure che consentano al settore di recuperare celermente il gap scontato dall'evento pandemico aprendo subito i cantieri che sono bloccati da anni, e mettendo in atto quelle semplificazioni necessarie per l'utilizzo della spesa.

Tra le misure di rilancio grande attenzione è stata data al Superbonus oltre che alle attività di investimento in opere pubbliche.

Contesto aziendale e sviluppo

La strategia commerciale di Sacaim in questo contesto si sta orientando, adeguandosi con tempestività e necessaria flessibilità, allo sviluppo del proprio portafoglio lavori puntando su queste nuove opportunità (superbonus e lavori pubblici, gare per interventi di emergenza correlati ad esigenze sanitarie) organizzandosi al suo interno e impostando nuove collaborazioni con partner e consulenti; ciò supportata e talvolta in ATI con la capogruppo Rizzani de Eccher S.p.A..

In questa logica nel primo quadrimestre del 2021 sono stati sottoscritti contratti per ca. 10 milioni di euro con condomini per Superbonus, parimenti nell'ambito dei lavori pubblici sono stati sottoscritti contratti quadro con un importante Committente Pubblico per manutenzioni straordinarie sia in proprio che in ATI per valori rilevanti.

Anche il settore degli investimenti privati e dello sviluppo di immobili industriali è stato ben attenzionato. E' recente l'acquisizione di un nuovo lavoro, con Committente una azienda farmaceutica, per il realizzo di un nuovo fabbricato ad uso industriale nella provincia di Pisa del valore di ca. 14 milioni di euro.

La Società nel corso del 2020 ha continuato ad affermarsi nel mercato specifico del restauro di edifici di interesse storico-artistico e monumentale sia nel mercato interno veneziano ma anche al di fuori di questi in particolare nel centro-italia. Come sopra evidenziato è salita l'attenzione ai principali lavori pubblici, stante gli investimenti previsti in serbo al piano Piano nazionale di ripresa e resilienza, da cui ci si attende una spinta non trascurabile al comparto di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2020 Sacaim ha acquisito diversi lavori per complessivi 38 milioni di euro ed in particolare quelli di restauro fra cui tra i più significativi:

- il lavoro di restauro del Palazzo arcivescovile - diocesi di Camerino (MC) del valore di ca. 16 milioni;
- il restauro del Castello di Lanciano per un valore di ca 7 milioni di euro.

Sempre nel settore del restauro la Società ha continuato la realizzazione del complesso denominato "Procuratie Vecchie" in Piazza San Marco – Venezia, per conto della capogruppo ed il cui valore residuo da realizzare ad oggi ammonta a ca. 12 milioni di euro.

Situazione economica e patrimoniale

Nel corso del 2020 la Società ha dovuto, per effetto delle restrizioni poste in campo dal Governo per contenere la diffusione pandemica del Covid-19, riorganizzare le proprie attività sia di Sede che di Cantiere. Al fine di poter contenere l'impatto negativo sulle attività produttive, è stato fatto ricorso allo smart working, ad un piano di assorbimento delle ferie non godute e, laddove non sufficienti, alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga come regolata dal Decreto Legislativo n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Cura Italia) con anticipazione da parte della società delle somme al personale dipendente.

La situazione economica dell'esercizio pur in tale contesto non evidenzia un impatto rilevante nel valore

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

della produzione.

Se consideriamo infatti le poste costituite da lavori per commesse e altri ricavi correnti, escludendo dagli altri ricavi (voce A5 del conto economico) quelli di natura non ricorrente, il decremento non risulta particolarmente significativo (- 10%) rispetto al 2019, con un valore di produzione che si attesta a ca. 27 milioni di euro.

Nel 2019 si ricorda che parte del valore della produzione, pur molto più rilevante, era costituito per ca. 6 milioni da poste non ricorrenti (dovute ad operazioni correlate a commesse derivati dall'acquisto del Ramo di Azienda risalente al 2013).

Sotto il profilo finanziario la società ha generato un apprezzabile flusso dalla variazione di circolante netto aziendale che, al netto di quanto destinato agli investimenti (finanziamenti a consortili operative), ha contribuito a generare una cassa positiva per ca. 3,2 milioni di euro con conseguente effetto sulle disponibilità aziendali, passate da 800 migliaia a 3,8 milioni di euro .

Di tali aggregati si daranno maggiori dettagli nel capitolo dedicato all'analisi economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Quanto al portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020, esso si attesta a circa 80 milioni di euro.

Si elencano di seguito le principali commesse che hanno sviluppato, nel corso del 2020, e/o stanno sviluppando ad oggi gran parte della produzione:

- i lavori di riqualificazione e restauro dell'immobile denominato "Procuratie Vecchie" in Piazza San Marco – Venezia;
- i lavori di realizzazione di un nuovo capannone industriale adibito ad officina navale per una multinazionale del settore cantieristico;
- il lavori di realizzazione della terza corsia autostrada A4 lotto II, tratto San Donà di Piave – svincolo di Alvisopoli, acquisiti in ATI (in quota pari al 30% come mandante);
- i lavori di realizzazione di un edificio ad uso residenziale a Bolzano denominato "Torre Benko" .

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Si riportano a seguire i dati di sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati, oltre al rendiconto finanziario.

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
Totale valore della produzione	29.271.565	38.273.698
Costi operativi	(29.296.926)	(32.611.756)
Margine operativo lordo (EBITDA) *	(25.361)	5.661.942
% EBITDA	-0,1%	14,8%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(134.654)	(165.852)
Risultato operativo (EBIT)	(160.015)	5.496.090
% EBIT	-0,5%	14,4%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni	22.500	(52.273)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(137.515)	5.443.817
Imposte sul reddito	169.356	(1.481.190)
Risultato netto	31.841	3.962.627
Cash flow (**)	166.495	4.128.479

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

(*) L'EBITDA viene convenzionalmente determinato quale risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni, dei risultati della gestione finanziaria, delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri soggetti economici e pertanto non risultare comparabile.

(**) Il Cash Flow è determinato dall'utile netto rimontato degli ammortamenti.

La società, pur in un esercizio in cui lo sviluppo della produzione ha subito una contrazione per effetto del blocco dei cantieri nel periodo di primo lock-down (marzo – aprile), non ha evidenziato sostanziali ripercussioni sulla marginalità operativa; l'indice EBITDA negativo è determinato dallo stanziamento effettuato in via prudenziale al fondo svalutazione crediti di 547 mila euro a fronte del deterioramento della situazione finanziaria di un ns. Committente per cui comunque ci si sta attivando in via giudiziale.

Si tratta peraltro di un evento di portata inaspettata e di fatto non ricorrente, considerato il portafoglio della società, che non deve fuorviare la lettura dei risultati operativi della società stessa, i quali, nettati da tale effetto, si dimostrano più che positivi.

Il risultato, al netto delle imposte, ha determinato un utile netto di circa 31 mila euro ridotto in misura importante dall'accantonamento succitato.

Entrambi gli indici di redditività (ROE e ROI) si confermano su valori prossimi a zero; sono tuttavia più che positivi se tenuto conto dell'effetto che l'accantonamento rischi su crediti stanziato ha determinato sul risultato di esercizio operativo e sul reddito netto (il ROE per tutti sarebbe intorno al 8,3%).

E' altresì evidente che la marginalità contributiva dei cantieri in media è migliorata e ciò è atteso anche in relazione alle nuove acquisizioni 2021, alcune già in corso di perfezionamento.

Stato patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni nette + crediti esig. oltre eserc.	1.902.011	2.863.290
Rimanenze	10.411.209	9.253.598
Crediti a breve term. + ratei e risconti attivi	22.322.584	25.872.407
Attività d'esercizio a breve termine	32.733.793	35.126.005
Debiti a breve term. + ratei e risc. passivi	19.433.656	17.212.870
Acconti	11.509.270	6.259.666
Passività d'esercizio a breve termine	30.942.926	23.472.536
Capitale circolante netto	1.790.867	11.653.469
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.205	792.205
Altri debiti con scadenza oltre es. success.	0	0
Fondi per rischi ed oneri	1.106.826	1.106.284
Capitale investito netto	1.846.847	12.618.270
Coperto da		
Patrimonio Netto	5.398.960	12.968.518
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.552.113)	(350.248)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	0	0
Mezzi Propri + Posizione finanziaria netta	1.846.847	12.618.270

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

	Anno 2020	Anno 2019
Margine di tesoreria (*)	5.342.980	12.003.717
Posizione finanziaria netta a breve e lungo termine	(3.552.113)	(350.248)
ROI (EBIT/Totale Attivo al netto delle disp. liquide)	-0,5%	14,5%
ROE (Risultato netto/PN senza risultato d'esercizio)	0,6%	44,0%
Quoziente di liquidità o acid test (**)	0,84	1,12
Quoziente di disponibilità o current ratio (***)	1,17	1,51

(*) Margine di tesoreria: attività d'esercizio a breve termine (incluse le rimanenze) + posizione finanziaria netta a breve termine - passività di esercizio a breve termine.

(**) Quoziente di liquidità/acid test: attività di esercizio a breve termine escluse le rimanenze + posizione finanziaria netta a breve termine / passività di esercizio a breve termine.

(***) Quoziente di disponibilità: attività d'esercizio a breve termine + posizione finanziaria netta a breve termine / passività di esercizio a breve termine.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale circolante netto si è ridotto sensibilmente (- 9,8 milioni di euro); ciò è principalmente correlato alla parziale riduzione dei crediti commerciali (per effetto in particolare della riduzione dei crediti verso la controllante) ma soprattutto all'incremento degli anticipi ricevuti da clienti sia a causa dello sviluppo di nuove commesse che per le integrazioni contrattuali intervenute.

La riduzione del succitato circolante ha liberato solo in quota parte risorse finanziarie (ca. 1,8 milioni di euro) in quanto in parte derivante dalla riduzione del credito finanziario verso la controllante, compensato con il debito per i dividendi, deliberati e distribuiti nel 2020.

L'incremento complessivo di risorse finanziarie ha quindi contribuito all'aumento della posizione finanziaria netta (che ricordiamo si tratta di maggiore liquidità, essendo una PFN positiva) di circa 3,2 milioni (da 0,35 milioni del 2019 a 3,5 milioni del 2020).

La Società dal punto di vista patrimoniale conferma la sua solidità con un patrimonio netto che, pur ridotto per la distribuzione del dividendo, si attesta a quasi 5,5 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto si rivela adeguato alla copertura dei debiti a breve e medio lungo della società la quale presenta altresì indici di copertura delle immobilizzazioni elevati; segnale di un livello tuttora congruo alla necessità dell'azienda a finanziare i propri debiti con una posta tipicamente non soggetta necessariamente a rimborso.

Il margine di Tesoreria (attività d'esercizio a breve termine più posizione finanziaria netta a breve termine e meno passività di esercizio a breve termine), pur contratto, si conferma su valori più che rassicuranti; anche i quozienti di disponibilità (*current ratio*) e di liquidità (*acid test*) si confermano su valori buoni ed intorno a 1, pur se ridotti per effetto della distribuzione del dividendo (rispettivamente ad 1,17 e 0,84)

Ciò a conferma dell'equilibrio di tesoreria della società in quanto capacità di far fronte agli impegni finanziari nel breve e medio periodo.

Si riporta per completezza il rendiconto finanziario in forma sintetica, che evidenzia, per area di gestione, il contributo alla liquidità generata.

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

Rendiconto Finanziario

	2020	2.019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/min. da cessione	(114.908)	5.446.794
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	144.305	(5.968.861)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.396	(522.067)
Variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.892.131	(5.590.022)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.921.527	(6.112.089)
Altre rettifiche		
Totale altre rettifiche	(188.656)	(83.571)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.732.871	(6.195.660)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.531.006)	4.955.567
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(167.373)	(432.627)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.034.492	(1.672.720)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	827.952	2.500.672
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.862.444	827.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Sotto il profilo finanziario, la società ha generato un flusso positivo di cassa derivante dall'attività operativa di circa 5,7 milioni di euro, tutto sostanzialmente correlato alla variazione di capitale circolante netto (procedendo insieme alla distribuzione di un dividendo alla controllante di circa 7,6 milioni di euro senza impatti finanziari, mediante compensazione con crediti nei confronti della stessa); contestualmente con tali risorse ha finanziato gli investimenti e l'operatività di sue partecipate consorziate per complessivi circa 2,5 milioni di euro e rimborsato anche parte del suo debito finanziario verso istituti di credito, questi generando un ulteriore fabbisogno per 167 mila euro.

Tali flussi correlati all'attività corrente hanno avuto effetto sulle disponibilità aziendali, che si sono incrementate passando da 0,8 milioni a 3,8 milioni di euro.

La Società nel corso dell'esercizio ha sostenuto oneri finanziari verso istituti di credito e istituti di factor in misura modesta, dovuti a commissioni per disponibilità fidi e ad oneri su anticipazioni ricevute su fattorizzazione crediti. Non vi è stata necessità di utilizzare gli ulteriori affidamenti onerosi di cui dispone (per circa 2 milioni); sono stati integralmente rimborsati, come sopra detto, gli anticipi ricevuti su operazioni di fattorizzazione che ammontavano a 177 mila euro.

SEDI SECONDARIE

La società al 31.12.2020 ha una sede secondaria a Venezia, San Marco 3831, dedicata alle attività tecniche di supporto ai cantieri ubicati in Venezia centro storico ed una sede di rappresentanza e di supporto tecnico nell'area a Visso (MC).

AZIONI PROPRIE ED AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società, né direttamente, né attraverso controllate o collegate, fiduciarie o interposte persone, detiene e/o ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni proprie o quote di società controllanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non si segnalano spese per ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2020 atte ad essere capitalizzate sulla base dei principi contabili attualmente vigenti.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE – STRUMENTI FINANZIARI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ E DESCRIZIONE DEI RISCHI

Con riferimento a quanto richiesto dal 1° e 3° comma, numero 6) bis dell'articolo 2428 del Codice civile, segnaliamo i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, nonché i principali strumenti finanziari in uso presso la società, che sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dagli anticipi ricevuti dai committenti, dalle disponibilità liquide e dall'indebitamento bancario.

Si ricorda che, a seguito dell'intervenuta acquisizione del Ramo Aziendale del 2013, la società è subentrata in numerosi contratti di cui ha sostanzialmente concluso l'esecuzione. In sede di tale acquisizione sono state fatte attente e peculiari valutazioni dei rischi a ciò connessi sia in termini operativi, che di liquidità e di credito; a presidio di tali rischi "importati" con l'operazione sono stati stanziati anche appositi ed adeguati fondi di cui le attività e le passività espresse in bilancio tengono tuttora conto. Parimenti uguale valutazione del rischio viene fatta nell'ambito delle ordinarie attività di partecipazione ed acquisizione di nuove commesse.

Va qui confermato che lo stato di emergenza sanitaria correlato al diffondersi del Covid 19 determina ancora, anche se in misura meno imprevedibile, un fattore negativo e di incertezza sul futuro del settore, ed ha parimenti incidenza e conseguenze sulle valutazioni di tutti i rischi qui esposti e commentati.

Rischio di mercato, rischio operativo e rischio prezzo

La società opera nell'area delle costruzioni edili e nello specifico nella realizzazione di opere civili, industriali e marittime, restauri e ristrutturazioni di edifici storici, infrastrutture ed opere di urbanizzazione. Normalmente la società agisce in qualità di appaltatore principale, anche in associazione temporanea di impresa, ed è presente attualmente solo in Italia. La società in tale ambito valuta con attenzione il rischio connesso all'andamento dei prezzi di acquisto dei beni e dei servizi al fine di intraprendere le

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

opportune scelte economiche e finanziarie.

La tipologia di opere effettuate implica un rischio operativo non completamente eliminabile connesso alla necessità di gestire le complessità tecniche delle opere nell'ambito di contratti di appalto stipulati sia con committenze pubbliche che con gruppi Privati strutturati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Tale rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della stessa. Si evidenzia che nella situazione attuale di crisi del settore, pur se con segnali di leggera ripresa, tale rischio risulta ridotto per la clientela rappresentata da Enti Pubblici per i quali si è contratta anche la tendenza al ritardo nei pagamenti, salvi casi particolari ed adeguatamente monitorati.

Va segnalato che la struttura dei contratti in essere, regolati dalla legge sugli appalti pubblici in Italia, consente alla società di monitorare tale rischio tramite un'attenta gestione dei flussi di tesoreria di ogni singolo progetto.

La Società nell'ambito della valutazione di tale rischio ha provveduto a stanziare un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 546 mila euro e ciò per tenere conto della probabile e parziale perdita di valore di un credito verso un proprio peculiare Committente. Tale situazione, va segnalato, è da ritenersi "sui generis" rispetto alle normali valutazioni del rischio di credito attinenti i singoli progetti e contratti aziendali, e parimenti è risultata inattesa e qualificabile come non ricorrente.

Rischio di liquidità

Relativamente alla gestione finanziaria della società, gli amministratori nel corso del 2020 hanno valutato la liquidità generata dalla gestione più che sufficiente a coprirne i fabbisogni.

D'altro canto si evidenzia altresì la capacità della società di strutturare contratti, in particolare sul lato passivo, per forniture e subappalto, che permettono di far fronte alle esigenze finanziarie operative direttamente tramite gli incassi dai propri committenti (anticipi e stati di avanzamento).

Va qui altresì dato conto che, come già esposto nel capitolo dedicato infra alla situazione finanziaria, l'incertezza ed il blocco della produzione determinata dall'emergenza sanitaria nei primi mesi del 2020 e la situazione di minore liquidità da questa conseguente, è stata superata nel corso dell'esercizio con pieno recupero dell'equilibrio di tesoreria; ciò anche in considerazione del completo rientro dai crediti finanziari vantati verso la capogruppo con ottimizzazione della pianificazione finanziaria complessiva di breve e medio periodo.

Rischio di tasso di interesse

La società al 31 dicembre 2020 non risulta sostanzialmente indebitata nei confronti del sistema bancario e non vi è stato utilizzo degli affidamenti concessi nel corso dell'esercizio; ragione per cui anche l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione risulta modesta e correlata solo a fattorizzazione di crediti.

Non risultano in essere, alla data del 31 dicembre 2020, contratti derivati a copertura dell'oscillazione tassi d'interesse; comunque si specifica che è politica della società e del gruppo cui appartiene ricorrere a tali

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

strumenti entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative.

Rischio di cambio

La società opera esclusivamente in Italia ed in euro, non esistono ad oggi contratti di copertura cambio e non vi sono operazioni commerciali in valuta intervenute nell'esercizio.

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE, L'AMBIENTE E L'ORGANIZZAZIONE

Personale

I dipendenti al 31 dicembre 2020 erano in numero di 90 (92 al 31 dicembre 2019) ed erano così suddivisi:

operai	41
impiegati	46
dirigenti	3

Va segnalato che nella normale dinamica del personale, alcuni dei dipendenti vengono talvolta trasferiti a società del gruppo, anche consortili.

Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro (UNI ISO 45001) e gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001)

Nel corso del 2020 le attività aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e al rispetto ambientale, sono state pianificate definendo i seguenti obiettivi primari:

1. Formazione supplementare interna rivolta ai contabili e agli assistenti di cantiere, mediante piano formativo n. 257296 approvato da "Fondo-impresa". Corsi avviati a febbraio, poi sospesi per COVID-19. Obiettivo raggiunto al 50% nel corso del 2020.
2. Rimozione della copertura in Materiale Contenente Amianto (MCA) su Fabbricato "F", al fine di porre rimedio alle infiltrazioni d'acqua meteorica dovute alla rottura di alcuni lucernari (anni 2018-2019). Decisione assunta dal direttivo, sia per valutazioni economiche di intervento che nello spirito di miglioramento continuo di cui alla politica aziendale (UNI EN ISO 14001 ambiente, UNI ISO 45001 sicurezza). Obiettivo raggiunto al 100% nel corso del 2020.

Le attività sopra descritte evidenziano l'impegno e la volontà dell'alta direzione nel voler migliorare la consapevolezza, le competenze tecniche e procedurali di sistema.

Gestione emergenza pandemica COVID-19

Basandosi sui "Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (14 marzo 2020), integrato con le restrizioni per il settore edile (19/24 marzo 2020), e successive integrazioni e modificazioni, l'azienda, oltre alla costituzione del proprio comitato COVID interno, ha integrato la documentazione del proprio sistema gestionale con

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

una serie di documenti specifici fra cui alcuni sotto citati, che hanno consentito il pieno controllo della diffusione dei virus al suo interno.

- MOD 03-30 Controllo COVID19 Azienda
- MOD 03-31 Controllo COVID19 Cantiere
- MOD 03-32 Controllo COVID19 Dichiarazione HR
- MOD 03-33 Test Formazione COVID19
- MOD 05-13 COVID19 Lavoratori Fragili
- IO 06-18 Protocollo Sanificazioni COVID 19
- ALL 07-02v DVR Covid19

Adozione del modello organizzativo - legge 231/2001

La società con delibera del 6 novembre 2013 ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, modello che è stato costantemente aggiornato nel corso degli esercizi successivi con le nuove normative intervenute e cui il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente dato approvazione.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In un quadro di incertezza macroeconomica in cui, anche se mitigate, restano tuttora incertezze legate all'evoluzione della pandemia e alle sue ripercussioni sull'economia, la situazione rimane complessa per fare previsioni affidabili di medio periodo.

La Società nel 2020 ha concentrato gli sforzi sull'acquisizione di nuovo portafoglio lavori con migliore marginalità attesa e puntato altresì sulla qualità dei Committenti; pur con le difficoltà che ciò ha comportato, è riuscita a stabilizzarsi su valori di portafoglio lavori buoni, ed ha continuato nei primi mesi del 2021 acquisendo ad oggi commesse per oltre 30 milioni di euro, con un portafoglio ordini che alla data della presente relazione si attesta a oltre 100 milioni di euro.

In questo contesto la Società ha messo a punto il Budget 2021 che prevede un valore della produzione in netta crescita rispetto al 2020 che si attesta oltre i 40 milioni di euro.

Con riguardo al margine contributivo, esso è previsto stabile ed in linea con il 2020 intorno al 10%. Ciò consentirà presumibilmente di conseguire una marginalità in valore assoluto superiore al punto di pareggio e quindi a generare buoni risultati operativi.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa, inclusi quelli derivanti dalle dinamiche di tesoreria di gruppo, la società nel corso del 2021 non dovrebbe palesare particolari tensioni finanziarie anche tenuto conto delle caratteristiche dei Committenti costituenti il suo portafoglio; l'esercizio sarà quindi presumibilmente caratterizzato da una dinamica del circolante volta a mantenere un sufficiente equilibrio di tesoreria.

Ciò, va segnalato, sarà consentito dal fatto che la società non dovrà anche in questo esercizio, sostenere rilevanti spese di investimento e/o straordinarie ed invece continuerà a mantenere contenuta l'esposizione commerciale verso la controllante.

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

I rapporti in essere relativi a imprese controllate e collegate sono riferiti a:

- società consorziali costituite per l'esecuzione dei lavori acquisiti in ATI;
- altre società per l'esecuzione di operazioni immobiliari.

I rapporti con società controllanti sono riferiti esclusivamente alla società Rizzani de Eccher S.p.A. che detiene, al 31.12.2020, il 100 % del capitale sociale.

I rapporti, condotti a normali condizioni di mercato, sono analiticamente illustrati nel capitolo sottostante relativamente alla controllante e nella nota integrativa della società, con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate.

RAPPORTI INTERCORSI CON LA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI SONO SOGGETTE

Come già precisato in nota integrativa, la nostra società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Rizzani de Eccher S.p.A. con sede in Via Buttrio, 36 – Pozzuolo del Friuli (UD) - Numero Registro Imprese di Udine e Codice fiscale 00167700301 - R.E.A. Udine 115684.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti i rapporti con la società che esercita attività di direzione e coordinamento, e si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio dei crediti, debiti, costi, ricavi con le parti correlate, quali società controllate, collegate, controllate dalle controllanti o comunque partecipate.

a) Rapporti commerciali

Nel corso del 2020 sono proseguiti i rapporti commerciali tra SACAİM S.p.A. e Rizzani de Eccher S.p.A. in relazione all'affidamento in subappalto a Sacaim (interventato nel corso del 2017) dei lavori di riqualificazione, ristrutturazione e restauro di un importante complesso immobiliare per cui Sacaim detiene le competenze tecniche ed adeguata organizzazione per la sua esecuzione; si tratta di lavori complessi siti in centro storico a Venezia. Tali lavori ed affidamenti sono stati effettuati a valori e condizioni di mercato.

Oltre a tali affidamenti permangono altri rapporti commerciali residuali, sorti a valle di alcuni contratti per prestazioni di service commerciale e tecnico e di distacco di personale su alcuni cantieri specifici in Italia e sulla sede, i cui valori sono comunque contratti a condizioni di mercato.

b) Rapporti finanziari

Finanziamenti

La società Sacaim S.p.A. nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio aveva concesso un ulteriore finanziamento fruttifero alla capogruppo per euro 7,6 milioni, a valle di una operazione da collocarsi

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione sulla gestione

nell'ambito delle più complesse operazioni di rinegoziazione della finanza del gruppo, che ha perfezionato un contratto di cessione pro-soluto di crediti (ivi inclusi tutti i diritti, le azioni e le facoltà, anche di natura processuale in quota parte di titolarità di Sacaim S.p.A.).

Nel corso del primo semestre del 2020 la società nell'ambito dell'operazione di distribuzione dei dividendi deliberata è rientrata integralmente dal finanziamento succitato.

Fidejussioni prestate a garanzia di proprie obbligazioni

La capogruppo ha prestato, a beneficio della controllata Sacaim ed a favore di istituti di credito, le seguenti lettere di patronage non impegnative:

- a favore di Unicredit Banca S.p.A. per un valore di garanzia pari a 18,8 milioni, a fronte di affidamenti accordati su anticipazioni fatture e crediti di firma (rispettivamente per 2,2 milioni e 6 milioni di euro).
- a favore di Intesa San Paolo S.p.A. per affidamenti su crediti di firma euro 2 milioni.

Si ricorda che la Società ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale con la controllante nonché all'istituto dell'IVA di Gruppo.

Al 31.12.2020 residua il debito verso controllanti pari ad euro 1.134 migliaia; si tratta di poste aventi natura commerciale.

c) Decisioni significative influenzate dall'attività di Direzione e Coordinamento e loro motivazione:

La gestione di SACAIM S.p.A. è stata attuata anche con il coordinamento della controllante Rizzani de Eccher S.p.A.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

In chiusura di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020, il quale indica il conseguimento di un utile di esercizio pari ad euro 31.841 e di esprimervi in merito alla proposta riportata in nota integrativa.

Venezia, 26 Maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco de Eccher



Sacaim S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tei: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Sacaim S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sacaim S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lottorai 31 - 00107 Roma
Capitale Sociale Euro 4.525.000.001 €
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di registro: 003400581 - numero R.E.A. 250564
P.IVA 00891201002
Numero Registro Revisione Legale: 70945 - Pubblicato sulla G.U. Suppl. 15 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Scelta al 42% Speciale di Revisione
Contatti al progressivo 2 dell'elenco 10001 del 10/11/2007

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sacaim S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sacaim S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sacaim S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sacaim S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 1 giugno 2021

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Claudio Passelli'.

Claudio Passelli
(Revisore Legale)

Il sottoscritto Marco de Eccher, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

SACAİM S.p.A.

Sede Legale: Via Righi 6, Marghera - Venezia

Capitale Sociale Euro 2.100.000 interamente versato

Numero Registro Imprese Venezia e Codice fiscale 01703680221

R.E.A. Venezia n° 371607

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Rizzani de Eccher S.p.A. con sede in Via Buttrio, 36 – Pozzuolo del Friuli (UD). Numero Registro Imprese di Udine e Codice fiscale 00167700301 - R.E.A. Udine 115684.

***Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile***

All'Assemblea degli azionisti di SACAİM S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come nei precedenti esercizi, ha svolto unicamente le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, ed è quindi è chiamato a riferire all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del codice civile, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

I compiti di revisione legale dei conti sono infatti attribuiti, a norma del Decreto legislativo 39/2010, alla società di revisione "EY SpA" alla cui relazione, emessa il 1 giugno 2021, Vi rimandiamo rilevando, nel contempo, che non presenta rilievi o richiami di informativa

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Considerata la sufficiente conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri



sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e non è sostanzialmente mutata nel suo complesso;
- la struttura, l'assetto organizzativo della Società e le risorse umane impiegate non sono sostanzialmente mutate;

È inoltre possibile rilevare come la Società, nonostante nel 2020 abbia chiuso con un valore della produzione pari a euro 29.271.565 , in decisa flessione di rispetto al 2019, abbia comunque operato nell'esercizio in chiusura in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Restiamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, alcune svolte in via telematica stante le restrizioni imposte dalla crisi pandemica, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria collegate anche alla pandemia da Covid -19, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici nonché sull'affidabilità di quest'ultimo rappresentare correttamente i fatti di gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, anche a seguito di colloqui con il Presidente e l'Amministratore delegato, costanti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

La Relazione sulla Gestione, le informazioni prodotte in Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dagli amministratori e dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

inusuali, anche infragruppo o con parti correlate. Il Collegio sindacale non ha inoltre ricevuto, alla data di redazione della presente, comunicazioni dagli Organi di controllo della società controllante, così come dalla società di revisione, contenenti rilievi da segnalare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

SACAİM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 - sinteticamente rappresentato nella tabella che segue - approvato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa

Attività	Euro	38.498.248
Passività	Euro	33.099.288
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.367.119
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	31.841

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	29.271.565
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	29.431.580
Differenza	Euro	(160.015)
Proventi e oneri finanziari	Euro	23.942
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(542)
Risultato prima delle imposte	Euro	(137.515)
Imposte sul reddito	Euro	(169.356)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	31.841

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non vi sono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. ha preso atto che non esiste alcun valore di "avviamento" iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo acquisito informazioni dalla Società di revisione e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Infine, nell'evidenziare che la Società è stata interessata dai provvedimenti di chiusura della propria attività, si richiama l'attenzione sulle attività poste in essere dalla Società per fronteggiare emergenza sanitaria a livello globale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e contenerne gli effetti economici e patrimoniali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 31.841.

Il Collegio concorda con la proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio effettuata dalla Società di revisione "EY SpA" sono contenuti nella relazione, emessa in data 1 giugno 2021.

SACAIM S.p.A. – Bilancio dell'esercizio 2020 - Relazione del Collegio sindacale

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

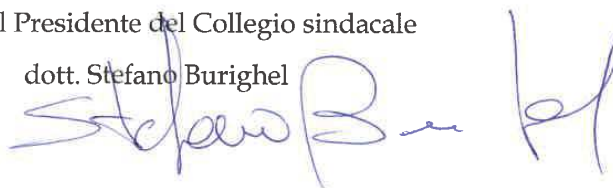
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione

* * * * *

Venezia - Marghera, 3 giugno 2021

Il Presidente del Collegio sindacale

dott. Stefano Burighel



Il sottoscritto Marco de Eccher, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.